



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL C. DI A. DELL'ERSU DI PALERMO

N 42 del 10-05-2017

Oggetto: Modifica per adeguamento al D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 della delibera del Presidente del C. di A. n. 46 del 30 Luglio 2015, avente ad oggetto: *"Determina a contrarre l'indizione di una procedura negoziata per aggiudicare il servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari, tramite distributori automatici"*

IL PRESIDENTE

- VISTO** l'art. 7 della L.R. 25 novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli Enti Regionali per il diritto allo Studio Universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede
- VISTO** il decreto presidenziale n. 243/Serv. 1°/S.G. dello 08.08.2014, di nomina a Presidente dell'ERSU di Palermo del Prof. Alberto Firenze;
- VISTA** la delibera n° 79 del 22 Dicembre 2015 con la quale il C. di a. dell'Ente ha nominato il Dirigente III fascia Ing. Ernesto Bruno quale Direttore f. f. dell'ERSU di Palermo ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento dell'Ente;
- VISTA** la nota prot. n. 23262 del 22.12.2016 con la quale è stata richiesta alla Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio allo Studio - Buono Scuola e Alunni Svantaggiati, l'autorizzazione alla gestione provvisoria per l'anno 2017, relativa al primo quadrimestre dell'anno;
- VISTA** la nota, prot. n. 2058 del 12.1.2017, con la quale il Dirigente del Servizio allo Studio - Buono Scuola e Alunni Svantaggiati della Regione Siciliana ha autorizzato questo ERSU di Palermo a ricorrere, per l'anno 2017, alla gestione provvisoria per un periodo non superiore a mesi quattro;
- VISTO** il Decreto del Presidente del C. di A. dell'ERSU di Palermo n. 1 del 13 gennaio 2017, avente per oggetto: "Apertura gestione provvisoria del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 dell'ERSU di Palermo";
- VISTA** la nota, prot. n. 3925 del 28 aprile 2017, con la quale si è richiesta, alla Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale - Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati, l'autorizzazione alla proroga della prosecuzione gestione provvisoria ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 118/2011;
- VISTA** la nota, prot. n. 32692 dello 02 maggio 2017, con la quale il Dirigente del servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati ha autorizzato questo ERSU di Palermo a ricorrere alla prosecuzione della gestione provvisoria per il tempo necessario alla redazione del bilancio di previsione 2017-2019 e comunque non oltre mesi due dalla data della nota summenzionata;
- VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ersu di Palermo, approvato dal C. di A. dell'ERSU di Palermo nella seduta del 16 aprile 2009 verbale n. 2, approvato dal Collegio dei revisori con verbale n. 17 del 20 maggio 2009 e

approvato con Decreto del Direttore Generale P.I. N. 1825/XVIII del 19 ottobre 2009;

VISTO

che è stato adottato ed approvato dall'Organo Tutorio il regolamento contabile dell'Ente ai sensi del comma 2 art. 2 del Testo coordinato, che per effetto del D.Lgs.118/2011 subisce alcune modifiche ope legis in relazione a tutte le previsioni regolamentari contrapposte allo stesso decreto;

PREMESSO

che con delibera del Presidente del C. di A. n.46 del 30 Luglio 2015, avente ad oggetto: "Determina a contrarre l'indizione di una procedura negoziata per aggiudicare il servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari, tramite distributori automatici" è stato deliberato di autorizzare l'indizione della gara per l'affidamento in concessione, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 163/2006 e con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari, a mezzo di distributori automatici da installare nelle sedi dell'ERSU di Palermo;

VISTO

il nuovo Codice dei Contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 50 in data 18/04/2016, entrato in vigore dal medesimo giorno di pubblicazione (G.U. n.91 del 19/04/2016);

EVIDENZIATO

che, ai sensi dell'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del suddetto D.Lgs che al comma 1 recita: "Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte."

VALUTATA

la necessità di modificare la delibera del Presidente del C. di A. n. 46 del 30/07/2015 sopra citata per quanto strettamente necessario per l'adattamento normativo come successivamente dettagliato;

RITENUTO

- di dovere effettuare modifiche di parti della narrativa della sopracitata delibera, il periodo:

"RITENUTO opportuno individuare i criteri di valutazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n.163/2006, che prevede l'aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa"

è così sostituito:

"RITENUTO opportuno individuare i criteri di valutazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo n.50/2016, che prevede l'aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa";

- di dovere effettuare modifiche di parti del dispositivo di deliberazione della sopracitata delibera, il periodo:

"Art.1: Di autorizzare l'indizione della gara per l'affidamento in concessione, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 163/2006 ...omissis"

è così sostituito



- Premesso che la gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dall'articolo 164 del D.Lgs del 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e per cui con la gara in oggetto si deve selezionare il concessionario per il servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari da effettuarsi mediante distributori automatici all'interno delle R.U. dell'ERSU di Palermo, autorizzare l'indizione della gara per la concessione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 50/2016 che al comma 1 recita: "Nelle procedure negoziate con previa indizione di gara, qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara, fornendo le informazioni richieste dall'ente aggiudicatore per la selezione qualitativa." ...omissis"

- il periodo:

"Art.2: Di nominare il Geom. Antonino Di Liberto Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10, comma 5 e dell'art. 125, comma 2, del D. Lgs. N. 163/2006, per l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione."

è così sostituito

"Di nominare il Geom. Antonino Di Liberto Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31, del D. Lgs. N. 50/2016, e delle Linee guida n.3 recanti: "Nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni" per l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione."

**RITENUTO
OPPORTUNO**

Produrre apposito disciplinare di Gara e relativi allegati che fossero adeguati alle disposizioni previste nel Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016);

RITENUTO

approvare gli allegati di seguito menzionati, che insieme al Disciplinare di Gara costituiranno parte integrante e sostanziale della presente decretazione, ovvero:

- Capitolato speciale di gara
- DGUE
- Allegato 1 : istanza di partecipazione;
- Allegato 2 : dichiarazioni di cui ai paragrafi 16.7. n. 1 lett. a) e b), n. 2, n. 3; 16.8. lett. a., b., c., del disciplinare di gara.;
- Allegato 3: dichiarazioni consorziata esecutrice;
- Allegato 4: avvalimento
- Allegato 5: offerta economica
- Allegato 6: offerta tecnica
- Allegato 7: patto di integrità



- Allegato 8: richiesta sopralluogo
- Allegato A: Distributori, sedi e popolazioni
- Allegato B: Elenco prodotti e prezzi di riferimento
- Allegato C: Termini di esecuzione, penali e sanzioni
- Allegato D: Codice di comportamento dipendenti pubblici
- fac - simile di avvenuto sopralluogo

VISTA la proposta di decretazione presentata dal F.D. Geom. Di Liberto Antonino, in cui sono presenti i pareri necessari;

Tutto ciò premesso

DECRETA

La narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale

Art. 1

DI MODIFICARE, per le motivazioni espresse, la Delibera del Presidente del C. di A. n. 46 del 30.07.2015, come specificato in narrativa, per l'indizione di una procedura negoziata per aggiudicare il servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari, tramite distributori automatici;

Art.2

DI DARE mandato al RUP, F.D. Geom. Di Liberto Antonino, di provvedere ad ogni adempimento per l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente decretazione.

Art. 3

DI PUBBLICARE l'avviso di gara, ed i relativi allegati, sulla sezione di "Amministrazione Trasparente" del portale dell'ERSU di Palermo, denominata "BANDI DI GARA E CONTRATTI.

Art. 4

DI SOTTOPORRE a successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, questo Decreto, ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto d) della Legge Regionale n. 20 del 25.11.2002 "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia. Trasformazione in fondazioni degli enti lirici, sinfonici e del comitato Taormina arte. Scuole materne regionali paritarie".

Art. 5

Il presente decreto ha efficacia immediata e la pubblicazione dello stesso sull'Albo online dell'Ente per 30 giorni consecutivi ha validità di notifica.

IL PRESIDENTE DEL C. DI A.
Prof. Alberto Firenze



**AVVISO PUBBLICO
PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**GARA PER LA CONCESSIONE CONSISTENTE NELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDDI E
ARTICOLI VARI, TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI
DELL’ERSU DI PALERMO.**

CIG: 7055419BEF

Premesso che

- la gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dall’articolo 164 del D.Lgs del 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.
- la gara deve selezionare il concessionario per il servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari da effettuarsi mediante distributori automatici all’interno delle R.U. dell’ERSU di Palermo

Visto il D.Lgs 50/2016

Vista

- la Delibera del Presidente del C. di A. dell’ERSU di Palermo n. 46 del 30 Luglio 2015 che indica la gara per l’affidamento in concessione di cui all’oggetto
- il Decreto del Presidente del C. di A. n. 42 del 10.05.2017 che modifica per adeguamento al D.Lgs n.50 del 18.04.2016;

SI RENDE NOTO

che l’Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Palermo, nel prosieguo ERSU, intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di individuare gli operatori economici da invitare a successivo confronto concorrenziale, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, per la concessione, ai sensi del sopracitato art. 164 del D.Lgs del 18 aprile 2016, n. 50, del servizio in oggetto.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l’ERSU che, per parte sua, sarà libero di avviare altre procedure o di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di pubblico interesse, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Descrizione Sommaria dei Lavori: concessione del servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari, tramite distributori automatici

Luogo di Esecuzione e numero di distributori automatici:

n.24 distributori come meglio specificato

	Sede ERSU "Santi Romano" - Viale delle Scienze, Ed.I - Palermo
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde

2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche
R. U. " S.Saverio" - Via Giovanni Di Cristina, 7 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche
R. U. "Casa del Goliardo" - Vicolo S. Ufficio, 13-15 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche
R. U. "Biscottari" - Via dei Biscottari, 12 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche
R. U. "Schiavuzzo" - Via Schiavuzzo, 18 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche
R. U. "55. Nunziata" - Piazza Casa Professa, 22 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche



Durata del servizio: La durata della concessione è stabilita in anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data del verbale di consegna e messa in funzione dei distributori, che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Importo dell'appalto soggetto a rialzo d'asta: L'aggiudicatario della concessione in oggetto dovrà versare la somma di € 800,00 per ciascun distributore automatico, per un totale di € 96.000,00 per il quinquennio (24 distributori automatici X € 800,00 X 5 anni), qualora fosse aumentato il numero anche l'importo del contributo verrà aumentato in misura di € 800,00 per ciascun distributore.

Modalità di Affidamento: procedura negoziata ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs.50/2016;

Criterio di Aggiudicazione: criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, mediante il rialzo sull'importo posto a base di gara del canone di Concessione, e il ribasso sui prodotti esibiti nei distributori automatici in oggetto. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'Art.95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Soggetti Ammessi: sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei relativi requisiti, i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016. Per i raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, ai consorzi, costituiti anche in forma di società consortile, le disposizioni di cui all'art. 36 dello stesso decreto.

Requisiti Minimi di Partecipazione:

- a) Possesso dei requisiti in ordine generale (art. 86 D. Lgs. 50/2016);
- b) Attestazione del possesso dei requisiti di ordine economico – finanziario e tecnico;

Modalità di Partecipazione: gli operatori economici, in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire a mezzo servizio postale, corriere, o consegna a mano all'Ufficio del Protocollo dell'E.R.S.U. di Palermo, Viale delle Scienze Edificio 1 snc, CAP 90128 Palermo, **perentoriamente entro il giorno 10 Giugno 2017**, la seguente documentazione, pena la non accettazione:

a) Allegato "1", compilato e sottoscritto su ogni pagina. Eventuali correzioni dovranno essere confermate e sottoscritte. In caso di partecipazione in R.T.I. solo l'impresa capogruppo deve presentare l'allegato.

b) Copia fotostatica leggibile del documento di identità, valido, di colui che sottoscrive l'allegato "A" (art. 38, comma 3, DPR 445/2000).

Sarà cura dell'operatore economico presentare la propria manifestazione di interesse in tempo utile, non potendo sollevare alcuna eccezione in merito qualora la stessa pervenga oltre il termine stabilito, causa disguidi o inefficienza attribuibili a cause esterne all'Amministrazione.

In caso di consegna a mezzo servizio postale, corriere o a mano, sul plico dovrà essere inserita la seguente dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDE E ARTICOLI VARI, TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELL'ERSU DI PALERMO" - CIG: 7055419BEF

Alla manifestazione di interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta economica, pena la mancata presa in considerazione della stessa.

Modalità di Selezione dei Concorrenti: a scadenza dell'avviso sarà formato l'elenco degli operatori economici che hanno manifestato interesse, in possesso dei requisiti richiesti, in base al numero di protocollo di arrivo assegnato; ad ogni candidato verrà assegnato un numero progressivo (dal più basso al più alto) in base all'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente della manifestazione di interesse.



Saranno invitati a presentare offerta, mediante PEC, 20 operatori economici, se sussistono in tale numero. In caso di manifestazioni di interesse in numero superiore, si provvederà a selezionare gli operatori sino al limite stabilito, mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato.

Le operazioni di sorteggio saranno eseguite dal RUP assistito da due testimoni;

L'estrazione avrà luogo, presso gli uffici Amministrativi dell'Ente siti in Viale delle Scienze Edificio 1 snc, Palermo, e sarà resa nota tramite comunicazione pubblicata sul sito web dell'E.R.S.U. di Palermo .

Alla seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti degli operatori economici che hanno manifestato interesse oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Nel corso della seduta sarà reso noto solamente l'elenco dei numeri sorteggiati; l'elenco nominativo degli operatori economici estratti non potrà essere reso noto sino alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta (art. 53 del D. Lgs. 50/16);

Disponibilità, Documentazione ed Informazioni: il presente avviso ed il relativo allegato, sono disponibili e possono essere scaricati dal sito internet dell'E.R.S.U. di Palermo <http://www.ersupalermo.gov.it>;

Per informazioni di natura tecnica: R.U.P., F.D. Geom Antonino Di Liberto

Altre Informazioni: L'E.R.S.U. di Palermo inviterà gli operatori economici, individuati con il sorteggio se in numero superiore a 20, a presentare offerta, in conformità a quanto prescritto nel Disciplinare di Gara, assegnando un termine non inferiore a trenta giorni dalla data dell'invito ai sensi dell'art. 124, del D. Lgs. 50/2016. Il possesso dei requisiti, per il quale è richiesta apposita autodichiarazione, dovrà essere specificamente dichiarato e verrà accertato dall'E.R.S.U. di Palermo;

14. Responsabile del Procedimento: F.D. Geom Antonino Di Liberto - tel 0916545934 - email: ufficio.gare@ersupalermo.gov.it;

15. Avviso Pubblicato: sul sito dell'E.R.S.U. di Palermo:

<http://www.ersupalermo.gov.it>, e all'Albo Pretorio on-line dell'E.R.S.U. di Palermo.

16. Trattamento dei Dati Personali: il Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 "Codice della privacy" e del D. Lgs. n. 235/2005 "Codice delle amministrazioni digitali" degli archivi/documenti digitali, è l'Ing. Ernesto Bruno.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Palermo, 10-05-2017

Il R.U.P.
F.D. Geom. Antonino Di Liberto
D. Liberto Antonino



DISCIPLINARE DI GARA

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDDI E ARTICOLI VARI, TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELL'ERSU DI PALERMO

CIG: 7055419BEF

Premesse

Il presente disciplinare contiene le norme integrative all'avviso di gara relativamente alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Palermo, nel prosieguo ERSU, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative alla concessione del servizio in oggetto.

Premesso che

- la gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dall'articolo 164 del decreto legislativo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",
 - la gara in oggetto si deve selezionare il concessionario del servizio di la gara deve selezionare il concessionario per il servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari da effettuarsi mediante distributori automatici all'interno delle R.U. dell'ERSU,
 - la partecipazione all'indizione della gara per la concessione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 50/2016 che al comma 1 recita: "Nelle procedure negoziate con previa indizione di gara, qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara, fornendo le informazioni richieste dall'ente aggiudicatore per la selezione qualitativa".
-
- Stazione appaltante: Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Palermo
 - Indirizzo: Viale delle Scienze, Edificio 1
 - CAP: 90128 – Palermo (PA)
 - Indirizzo Email PEC: protocollo@pec.ersupalermo.gov.it
 - Email: direzione@ersupalermo.gov.it
 - Telefono: +39 091/6545919
 - Fax: +39 091/6545920
 - Sito Internet: <http://www.ersupalermo.gov.it> – sezione BANDI E AVVISI
 - Nomenclatura: CPV 42933300-8
 - Codice NUTS: ITG12

L'indizione della gara in oggetto è stata disposta con Delibera del Presidente del C. di A. n. 46 del 30.07.2015, e con Decreto di modifica per adeguamento al D.Lgs 50/2016, n.42 del 10.05.2017 e avverrà mediante procedura negoziata con previa indizione di gara ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 50/2016, (nel prosieguo, Codice), e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice.

I luoghi di svolgimento del servizio oggetto della concessione sono meglio descritti nell'allegato "A" al Disciplinare di Gara. CIG **7055419BEF**

Il Responsabile del procedimento è il F.D. Geom. Antonino Di Liberto - Ufficio Gare - tel. 091/6545934, indirizzo mail: ufficio.gare@ersupalermo.gov.it.

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale di gara
- DGUE
- Allegato 1 : istanza di partecipazione;
- Allegato 2 : dichiarazioni di cui ai paragrafi 16.7. n. 1 lett. a) e b), n. 2, n. 3; 16.8. lett. a., b., c., del disciplinare di gara.;
- Allegato 3: dichiarazioni consorziata esecutrice;
- Allegato 4: avvalimento
- Allegato 5: offerta economica
- Allegato 6: offerta tecnica

- Allegato 7: patto di integrità
- Allegato A: Distributori, sedi e popolazioni
- Allegato B: Elenco prodotti e prezzi di riferimento
- Allegato C: Termini di esecuzione, penali e sanzioni
- Allegato D: Codice di comportamento dipendenti pubblici

Art.1 - Prestazioni oggetto della concessione, durata, valore della concessione, importo del canone annuale posto a base di rialzo e modalità di esecuzione

- 1.1.** La concessione ha per oggetto il servizio servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari presso le R.U. dell'ERSU
- 1.2.** La durata della concessione è di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data di stipula del Contratto o, se precedente, dalla data del verbale di consegna del servizio.
- 1.3.** L'aggiudicatario della concessione in oggetto dovrà versare la somma di € 800,00 per ciascun distributore automatico, per un totale di € 96.000,00, IVA esclusa, per il quinquennio (24 distributori automatici X € 800,00 X 5 anni), qualora fosse aumentato il numero anche l'importo del contributo verrà aumentato in misura di € 800,00 per ciascun distributore.
- 1.4.** L'aggiudicatario si impegna a rendere disponibile all'avvio della Concessione almeno una filiale o sede operativa, ubicata nel territorio della Provincia di Palermo, dotata di strutture e mezzi in grado di fornire un adeguato supporto logistico alle attività previste.

2. Soggetti ammessi alla gara

- 2.1.** Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
 - 2.1.1.** operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
 - 2.1.2.** operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;
- 2.2.** Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.
- 2.3.** Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, nonché gli operatori economici di paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

3. Condizioni di partecipazione

- 3.1. Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 3.1.1.** le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 3.1.2.** le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" o di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

- 3.2.** Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"; di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
- 3.3.** Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- 3.4.** Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Ai sensi degli artt. 81, comma 2 e 216, comma 13 del Codice, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo avverrà attraverso l'utilizzo del sistema *AVCPass*, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.rnrn.ii. (aggiornato con Deliberazione n. 157 del 17.2.2016)

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluoghi

- 5.1.**La documentazione di gara sopra elencata è disponibile sul sito internet: <http://www.ersupalermo.gov.it/amministrazionetrasparente/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti>.
- 5.2.**Le ditte dovranno effettuare, presso la tutte Residenze Universitarie dell'ERSU di Palermo descritte nell'allegato A apposito sopralluogo obbligatorio al fine di prendere conoscenza di tutte le condizioni, circostanze ed esigenze generali e particolari aventi influenza sulla formulazione del progetto tecnico e della offerta da presentare.
- 5.3.**Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare all'Amministrazione, non oltre dieci giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'indirizzo e-mail: ufficio.gare@ersupalermo.gov.it, una richiesta di sopralluogo utilizzando l'Allegato 8 al presente Disciplinare di Gara.
- 5.4.**Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione; data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo.
- 5.5.**Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.
- 5.6.**In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art.48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.
- 5.7.**In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi. In caso di più operatori economici consorziati indicati come esecutori dei servizi, il sopralluogo può essere effettuato o congiuntamente o da un solo operatore, munito di delega rilasciata dagli altri operatori.

6. Chiarimenti

- 6.1.** È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica: ufficio.gare@ersupalermo.gov.it, indicando il seguente oggetto: **"Concessione servizio di distribuzione automatica"**. I quesiti scritti dovranno essere inoltrati almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 6.2.** Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 6.3.** Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet: <http://www.ersupalermo.gov.it/amministrazionetrasparente/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti>

7. Modalità di presentazione della documentazione

- 7.1.** Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti. **La mancanza del documento di riconoscimento del sottoscrittore comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento della sanzione pecuniaria di cui al successivo punto 7.6., nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione pari a dieci giorni. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.**
 - b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura. **La mancanza della procura notarile comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento della sanzione pecuniaria di cui al successivo punto 7.6., nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione pari a dieci giorni. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.**
 - c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.
- 7.2.** La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 7.3.** In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 83, comma 3 e l'art. 90, comma 8 del Codice.
- 7.4.** Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5.** La domanda e le dichiarazioni dovranno essere redatte sui modelli disponibili all'indirizzo internet: <http://www.ersupalermo.gov.it/amministrazionetrasparente/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti> dovrà essere utilizzato il DGUE per le dichiarazioni ivi contenute.
- 7.6.** La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, dietro pagamento in

favore della stazione appaltante delle seguenti sanzioni pecuniarie stabilite in misura pari all'uno per mille del valore a base d'asta

- 7.7.** Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto 7.6., si assegnerà al concorrente un termine di 10 giorni consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, contestualmente alla presentazione del documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.
- 7.8.** In caso di inutile decorso del termine di cui al punto **7.7.** l'Amministrazione concedente procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura con le conseguenze di cui al paragrafo **19.2.10.**
- 7.9.** Ai sensi dell'art. 83, comma 9, terz'ultimo periodo del Codice, l'Amministrazione concedente, nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, ne richiederà comunque la regolarizzazione, senza applicazione della sanzione.
- 7.10.** Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

8. Comunicazioni

- 8.1.** Salvo quanto disposto nel paragrafo 6. del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Amministrazione concedente e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC, indicato dai concorrenti o strumento analogo negli altri Stati membri parimenti indicato, ai sensi degli artt. 52 e 76 del Codice. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, o strumento analogo, o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati all'ufficio; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 8.2.** In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.3.** In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subconcessione

La subconcessione del servizio è ammessa, ai sensi dell'art. 174 del Codice.

I concorrenti, che non siano micro imprese, piccole e medie imprese e che intendano concedere parte del servizio a terzi, debbono indicare, nel DGUE, una terna di nominativi di subappaltatori, ai sensi dell'art. 174, comma 2 del Codice. In tal caso ciascun subappaltatore indicato dovrà compilare, in distinti DGUE, le sezioni A e B della Parte II e le Parti III e VI.

10. Ulteriori disposizioni

- 10.1** Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile, ai sensi dell'art. 97 del Codice.
- 10.2** È facoltà dell'Amministrazione concedente di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
- 10.3** L'offerta vincolerà il concorrente **per almeno 180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione concedente. Nel caso in cui il procedimento non si concluda entro il suddetto termine, il concorrente, su espressa richiesta dell'Amministrazione concedente, dovrà procedere a rinnovare la garanzia per l'ulteriore periodo e ad estendere il periodo di validità dell'offerta.

10.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con il concessionario, il contratto di concessione verrà stipulato nel termine di 60 giorni, che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

10.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

10.6 L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo del concessionario ovvero di procedura di insolvenza concorsuale di liquidazione, o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

11 Cauzioni e garanzie richieste

11.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, da cauzione provvisoria, come disciplinato dall'art. 93 del Codice, pari ad € 1.920,00, 2% del valore della concessione:

La cauzione provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione concedente con le modalità che saranno comunicate in caso di espressa richiesta; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, con versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario n. _____, intestato a ERSU di Palermo, presso _____ - Agenzia _____ - via _____ - 90100 Palermo, IBAN coordinate bancarie internazionali: _____;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf e

al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

<http://www.ivass.it/ivass/imprese.jsp/HomePage.jsp>.

11.2 In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione concedente.

11.3 In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

11.3.1 essere conforme agli schemi di polizza tipo secondo lo schema - tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, e dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della I. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice;

11.3.2 recare l'espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

11.3.3 riportare l'autentica notarile della sottoscrizione, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Amministrazione concedente;

OPPURE

essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Amministrazione concedente;

11.3.4 essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione concedente, la garanzia per il numero di giorni che verrà indicato, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

11.3.5 avere **validità per almeno 180 gg.** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

11.3.6 qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

11.3.7 prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c) l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione concedente;
- d) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del Codice.

11.4 La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, previo pagamento all'Amministrazione concedente della sanzione pecuniaria di cui al paragrafo **7.6.** del presente disciplinare, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

11.5 In caso di mancata sanatoria l'Amministrazione concedente procederà **all'esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

La cauzione, prestata con modalità non consentite, comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

11.6 Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata al concessionario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti sarà comunicato lo svincolo della garanzia, contestualmente all'avvenuta aggiudicazione definitiva, senza la restituzione materiale del documento di cauzione.

11.7 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 26 del Capitolato Speciale.

11.8 L'importo della cauzione provvisoria, del suo eventuale rinnovo e della garanzia definitiva è ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire delle riduzioni, il concorrente dichiara e documenta il possesso dei relativi requisiti.

11.9 Si precisa che:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti, o GEIE o aggregazioni di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia **solo se tutte** le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario o aderiscono al GEIE o al contratto di rete siano in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui le certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice siano possedute dal consorzio.

12 Pagamento in favore dell'Autorità

Si precisa che l'operatore economico, ai sensi di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 163 del 22 dicembre 2015, è esente dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, in quanto l'importo posto a base di gara è compreso tra uguale o maggiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00.

13 Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-organizzativa

13.1 I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

13.1.1 Iscrizione ai Registri tenuti dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto della concessione. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

13.1.2 Numero complessivo di distributori, installati e gestiti negli ultimi tre anni (2014-2015-2016), presso strutture pubbliche o private ubicate nel territorio nazionale, non inferiore a 200.

13.1.3 Certificazione **UNI EN ISO 9001 :2008** oppure **UNI EN ISO 9001 :2015** (Sistema di gestione per la qualità) o prove relative all'impiego di misure equivalenti .

13.1.4 Certificazione **UNI EN ISO 22000:2005** (Sistema di gestione della sicurezza alimentare) o prove relative all'impiego di misure equivalenti.

13.1.5 Certificazione **BS OHSAS 18001 :2007** (Sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro) o prove relative all'impiego di misure equivalenti.

13.1.6 Certificazione **UNI EN ISO 14001 :2004** (Sistema di gestione ambientale) o prove relative all'impiego di misure equivalenti.

13.1.7 Ad eccezione dei requisiti di cui al paragrafi 13.1.1, 13.1.3, 13.1.4. 13.1.5. e 13.1.6., in attuazione di quanto disposto dall'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso del requisito di carattere tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13.2 Non è consentito, a **pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

13.3 Per il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui al paragrafo 13.1.1., nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete; nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per

le quali il consorzio concorre.

13.4 Per il requisito relativo al numero complessivo di distributori, installati e gestiti negli ultimi tre anni di cui al precedente paragrafo **13.1.2.**, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, lo stesso deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento stesso; la mandataria, comunque, deve possedere detto requisito in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti. Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c), del Codice, il requisito deve essere posseduto dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, dal consorzio.

13.5 I requisiti di certificazione di cui ai precedenti paragrafi **13.1.3.**, **13.1.4.**, **13.1.5.** e **13.1.6.** nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice deve essere posseduto direttamente dal consorzio.

14 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

14.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, entro il termine perentorio, ore **12.00** del giorno **05/06/2017** al seguente indirizzo: ERSU di Palermo – viale delle Scienze, Edificio 1 – 90128 – Palermo (PA), a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure a mezzo agenzia di recapito. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.2 È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, sempre entro il termine perentorio sopra detto, presso all'Ufficio del Protocollo dell'ENTE nei giorni lavorativi:

- dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 13.00
- solo il Mercoledì anche dalle 15:30 alle 17.00

al riguardo, sarà rilasciata ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna del plico. Si avverte che il personale incaricato della consegna dovrà essere dotato di un documento d'identità in corso di validità, in quanto dovrà essere mostrato al personale dell'amministrazione incaricato del ritiro del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

14.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni*] e riportare, la dicitura "**GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDE, PRODOTTI ALIMENTARI PRECONFEZIONATI E SPREMITA D'ARANCIA A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI – DOCUMENTI DI GARA – NON APRIRE - CIG 7055419BEF**". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.4 Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'indicazione dell'oggetto della concessione e la dicitura, rispettivamente:

14.4.1 "A - Documentazione amministrativa";

14.4.2 "B - Offerta tecnica";

14.4.3 "C - Offerta economica".

14.5 La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi economici in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di**

esclusione.

14.6 Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive o alternative.

15 Criterio di aggiudicazione

15.1 L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

15.2 L'aggiudicazione avverrà con riferimento all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

16 Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

16.1 domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che:

16.1.1 nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

16.1.2 nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma *4-quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma *4-quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della domanda di partecipazione comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria sopra indicata, nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

16.2. Documento di gara unico europeo (DGUE), compilato come allegato al presente disciplinare e sottoscritto dal concorrente.

Si precisa che il concorrente può limitarsi, qualora in possesso di tutti i requisiti di cui al par. 13, a compilare la Sezione a della Parte IV, senza compilare nessun'altra Sezione della stessa Parte IV per i requisiti richiesti nel presente disciplinare. Qualora il concorrente sia in possesso di una parte dei requisiti sopradetti (poiché, ad es.: in RTI, in avvalimento, ecc.) dovrà compilare le Sezioni A e C della Parte IV del DGUE.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle attestazioni di cui al paragrafo 16.2., comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell' Amministrazione della sanzione pecuniaria sopra indicata, nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

16.3. Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. d), e), f), g) del Codice, ciascun operatore economico partecipante deve presentare un DGUE distinto.

16.4. Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, il DGUE deve essere compilato e sottoscritto, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata. La consorziata indicata dovrà compilare il DGUE nelle seguenti parti: Parte II Sezione A e Sezione B, Parte III, Parte IV Sezione A 1) e Sezione C 1 b) e Parte VI.

Si precisa che le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1 del Codice devono essere rese dal legale rappresentante o suo procuratore, nel DGUE, per ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, persona fisica o giuridica, in caso di società con meno di quattro soci) e per ciascuno dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese per entrambi i soci. Nel caso di società con tre soci le suddette attestazioni devono essere rese per il socio in possesso del 50% della partecipazione azionaria, qualora presente. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche per i soggetti sopraelencati che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle attestazioni di cui ai paragrafi 16.3. e 16.4., comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell' Amministrazione della sanzione pecuniaria sopra indicata, nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

16.5. In caso di avvalimento il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a) Dichiarazione sostitutiva sottoscritta, ai sensi del DPR n. 445/00, dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria con la quale si obbliga, verso il concorrente e verso l'Amministrazione concedente, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- b) Originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte; dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale dell'attestazione o del documento di cui al presente paragrafo 16.5., comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell' Amministrazione della sanzione pecuniaria sopra indicata, nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Si specifica che in caso di mancata produzione, nella busta "A" del contratto di avvalimento (documento di cui alla lett. b) il concorrente, in sede di regolarizzazione, dovrà presentare, entro il termine perentorio assegnato,

il contratto siglato in data antecedente il termine per la presentazione delle offerte, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

Si specifica, altresì, che l'impresa ausiliaria dovrà produrre un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV, per quanto di competenza, e dalla Parte VI.

16.6 PASSOE, contenente anche l'indicazione dell'eventuale Impresa ausiliaria, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP. In caso di mancanza del PASSOE, ovvero di PASSOE non conforme, l'Amministrazione chiederà di trasmetterlo assegnando un termine di sette giorni. Il PASSOE deve essere unico, in caso di presenza di Impresa ausiliaria.

16.7 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. e ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- 1) dichiara congrua l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 2) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- 3) si impegna, in caso di aggiudicazione, a rendere disponibile all'avvio della Concessione almeno una filiale o sede operativa, ubicata nel territorio della Provincia di Palermo, dotata di strutture e mezzi in grado di fornire un adeguato supporto logistico alle attività previste.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale anche di una sola delle dichiarazioni di cui al paragrafo 16.7. comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell' Amministrazione della sanzione pecuniaria sopra indicata, nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

16.8. Dichiarazione con la quale il concorrente:

- a) indica l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
- b) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- c) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall'Amministrazione concedente allegato e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Nel caso di mancanza, incompletezza o irregolarità dell'attestazione di cui al paragrafo 16.8., lett. a), l'Amministrazione ne richiederà la regolarizzazione senza l'applicazione della sanzione.

Nel caso di mancanza, incompletezza o irregolarità dell'attestazione di cui al paragrafo 16.8. lett. b) e c), comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell' Amministrazione della sanzione pecuniaria sopra indicata, nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del

concorrente dalla gara.

16.9. Cauzione provvisoria, come da paragrafo 11.

16.10 Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità, come da paragrafo 12.

16.11 Patto di Integrità, sottoscritto, secondo il modello incluso nella documentazione di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 legge 190/12. In caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni di rete o GEIE non costituiti, il Patto deve essere sottoscritto da tutti i rappresentanti legali delle Imprese partecipanti agli stessi.

La mancata presentazione e/o sottoscrizione del Patto comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento della sanzione pecuniaria sopra indicata, nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

16.12 Atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

16.13 Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

16.14 Atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

16.15 Dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co. 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

16.16 Dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- b) le parti del servizio e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, co. 4, del Codice.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

16.17 Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

16.18 Dichiarazione che indichi le parti del servizio e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009,n.5:

16.19 Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

16.20 Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria recante l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

(O, in alternativa)

16.21 Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- b) le parti del servizio e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale di quanto richiesto ai paragrafi da 16.12. a 16.21., ad eccezione dell'impegno di cui alla lett. a) dei par. 16.16 e 16.21, per il quale si richiederà la regolarizzazione senza l'applicazione della sanzione, comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell' Amministrazione della sanzione pecuniaria sopra indicata, nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

17. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"

17.1. Nella busta "B - Offerta tecnica" **devono essere contenuti, pena l'esclusione, i documenti di seguito elencati:**

1. **Relazione**, che illustri dettagliatamente le modalità di organizzazione, gestione e svolgimento del servizio e delle attività connesse con la concessione, il progetto proposto per l'allestimento dei Box di distribuzione, nonché le caratteristiche dei distributori utilizzati e dei prodotti offerti in distribuzione, redatta in lingua italiana, su fogli di formato A4, preferibilmente utilizzando il font Arial 11, interlinea singola, margini 2,5 per i 4 lati (superiore, inferiore, destro, sinistro), con stampa in fronte/retro, per un numero massimo di 100 pagine (200 facciate), con numerazione sequenziale e univoca delle pagine.

Il testo della Relazione deve essere articolato in specifici Capitoli tematici, con riferimento agli argomenti di seguito indicati:

- a) **Organizzazione, logistica di supporto e gestione delle attività operative**
- b) **Progetto di allestimento dei Box di distribuzione**
- c) **Caratteristiche dei distributori**
- d) **Caratteristiche dei prodotti**
- e) **Strategie e modalità operative per la tutela ambientale f. Proposte migliorative**
- f) **g. Strumenti di controllo e monitoraggio**

La Relazione deve contenere un indice degli argomenti, con indicazione dei corrispondenti numeri di pagina, e deve essere corredata di allegati utili alla chiarezza dell'offerta, in grado di esplicitare tutti gli aspetti del progetto proposto per l'organizzazione e la gestione del servizio e descrivere le attività, le apparecchiature e i prodotti, negli aspetti qualitativi, tecnici, funzionali ed estetici, quali, a titolo di esempio: foto, schede tecniche, certificazioni, dépliant, diagrammi ed elaborati grafici, disegni esplicativi, etc. (NB: nel numero massimo sopra indicato per le pagine della Relazione non sono compresi l'indice, gli allegati e le eventuali copertine).

Nella Relazione i concorrenti devono trattare adeguatamente ognuno dei suddetti capitoli tematici, senza limitarsi alla mera riproposizione di frasi e formule già contenute nella documentazione di gara, bensì illustrando adeguatamente la propria proposta progettuale, sulla base di quanto previsto dal Capitolato speciale, dai relativi Allegati e dal presente Disciplinare, evidenziando in particolare gli elementi oggetto di valutazione, secondo i criteri delineati nel successivo articolo (v. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**).

2. **Modulo offerta tecnica**, predisposto dall'Amministrazione come parte della documentazione di gara e debitamente compilato dal concorrente, indicando i seguenti termini, sia in cifre che in lettere:

- **termine complessivo per completare l'allestimento iniziale dei Box**, presso le sedi in cui sono previsti, espresso in numero di giorni solari, interi e consecutivi, decorrenti dalla stipula del Contratto o dalla data del verbale di consegna del servizio; nel termine non è compreso l'allestimento del Box n. 2, da realizzare nel portico del Rettorato; il concorrente non può offrire, pena l'esclusione, un termine superiore a quello massimo previsto dall'Allegato C al Capitolato (**30 gg. solari**); le eventuali offerte contenenti frazioni di giorno sono arrotondate per eccesso al numero intero di giorni solari;
- **termine per completare l'installazione o lo spostamento o la sostituzione per singolo distributore**, richiesta o autorizzata in qualsiasi momento nel corso del Contratto, espresso in numero intero di giorni lavorativi, decorrenti dalla richiesta o autorizzazione; il concorrente non può offrire, pena l'esclusione, un termine superiore a quello massimo previsto dall'Allegato C al Capitolato (**15 gg. lavorativi**); le eventuali offerte contenenti frazioni di giorno sono arrotondate per eccesso al numero intero di giorni lavorativi;
- **termine per completare l'intervento di manutenzione straordinaria su singolo distributore**, a fronte di chiamate, segnalazioni o rilevazioni per guasti, disfunzioni o disservizi, effettuate in qualsiasi momento nel corso del Contratto, espresso in numero intero di ore lavorative, decorrenti dalla chiamata o segnalazione o rilevazione; il concorrente non può offrire, pena l'esclusione, un termine superiore a quello massimo previsto dall'Allegato C al Capitolato (**6 ore lavorative**); le eventuali offerte contenenti frazioni di ore sono arrotondate per eccesso al numero intero di ore lavorative.

17.2.1 documenti della busta "B" (Relazione e Modulo offerta tecnica) devono essere sottoscritti, **in calce, pena l'esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, detti documenti dovranno essere sottoscritti, **in calce, pena l'esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 16.1.

18. Contenuto della Busta "C - Offerta economica"

18.1. Nella busta "C - Offerta economica" devono essere contenuti, pena l'esclusione, i documenti di seguito elencati:

1. **Modulo offerta economica**, predisposto dall'Amministrazione come parte della documentazione di gara e debitamente compilato dal concorrente, indicando le seguenti quotazioni, sia in cifre che in lettere:
 - **importo offerto quale quota fissa del canone annuale di concessione**, espresso in Euro al netto di IVA con due cifre decimali; il concorrente non può offrire, pena l'esclusione, un importo inferiore a quello minimo indicato nel Capitolato e posto a base di gara (**Euro 57.600,00 + IVA**); le eventuali offerte contenenti un numero diverso di cifre decimali sono arrotondate matematicamente alla seconda cifra decimale;
2. **Piano economico finanziario**, che attesti la coerenza e la sostenibilità dell'offerta economica presentata, sulla base del valore stimato per la concessione e delle spese di gestione prevedibili per le attività connesse. NB: il Piano non è valutato nel merito e non è utilizzato per l'attribuzione di punteggio, ma acquisito solo come attestazione di equilibrio e sostenibilità dell'offerta; in mancanza del Piano, il concorrente è escluso dalla Gara.

18.2. I documenti della busta "C - Offerta economica" (Modulo offerta economica e Piano economico finanziario) devono essere sottoscritti, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva detti documenti dovranno essere sottoscritti, **in calce, pena l'esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 16.1.

In caso di discordanza tra gli elementi indicati in cifre e quelli indicati in lettere prevarrà l'elemento indicato in lettere.

19. Procedura di aggiudicazione.

19.1. Criterio di aggiudicazione

Nella formulazione delle offerte i concorrenti devono rispettare le caratteristiche e specifiche minime descritte nella documentazione di gara.

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata dalla Commissione giudicatrice sulla base di apposita graduatoria, formata a seguito di valutazione ponderata di quanto offerto dai concorrenti, secondo gli elementi e i parametri di punteggio descritti nel presente articolo.

Suddivisione del punteggio

Il punteggio globale massimo, attribuito per la valutazione delle offerte, è pari a 100 ed è suddiviso fra l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica, come da tabella seguente.

Offerta Tecnica	max punti 60/100
Offerta Economica	max punti 40/100
Totale>	max punti 100

Criteri e sub-punteggi per l'Offerta Tecnica

Di seguito sono esplicitati i singoli elementi di valutazione dell'Offerta Tecnica, i corrispondenti sub-punteggi massimi, nonché le indicazioni sui relativi criteri motivazionali.

Elementi di valutazione tecnica	Indicazione e criteri motivazionali	Sub punteggi max

a. **Organizzazione, logistica di supporto e gestione delle attività operative**

Sono valutate, sulla base di quanto esposto nella **Relazione e nei relativi allegati**, l'organizzazione generale del servizio, la logistica di supporto e la gestione delle attività operative previste, con riferimento ai seguenti aspetti.

- Supporto logistico e organizzativo alle attività connesse con la concessione, con particolare rilievo per le strutture e i mezzi dedicati presso la sede operativa alle attività di: approvvigionamento e stoccaggio dei prodotti; trasporto, manutenzione e riparazione dei distributori; pulizia e sanificazione dei componenti interni delle macchine; gestione dati e controllo da remoto; assistenza agli utenti.
- Caratteristiche e specifiche del Sistema informatico di gestione dati, già in dotazione o da adattare o da realizzare, con particolare rilievo per le funzionalità di base e per le finalità descritte nel Capitolato.
- Programmazione e modalità operative per l'installazione dei distributori, in relazione ai termini e agli adempimenti previsti dal Capitolato per il parco macchine iniziale e per le installazioni successive.
- Procedure e modalità operative per la realizzazione degli allacci elettrici e idrici, con dettaglio descrittivo dei criteri e delle soluzioni tecniche proposte, anche in applicazione delle norme di sicurezza.
- Procedure e modalità operative per la manutenzione dei distributori, l'assistenza tecnica e la gestione di guasti, disfunzioni ed emergenze, volte a mantenere la costante efficienza e funzionalità delle macchine.
- Procedure e modalità operative per la pulizia e la sanificazione dei componenti interni delle macchine, volte a garantire la massima igiene e limitare le possibilità di contaminazione dei prodotti.
- Dettaglio delle metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie e del manuale HACCP.
- Programmazione e modalità operative per l'approvvigionamento di alimenti e bevande, volte a garantire il costante rifornimento delle macchine e la disponibilità continuativa dei prodotti.
- Procedure, modalità operative e mezzi atti a garantire la conservazione delle diverse tipologie di prodotti e, in particolare, il mantenimento della catena del freddo, nelle fasi di stoccaggio, trasporto e rifornimento, per gli alimenti che devono essere conservati a basse temperature.
- Organizzazione, modalità di gestione e turnazione del personale addetto al rifornimento e alla manutenzione delle macchine, volte a garantire la continuità del servizio e massimizzare l'efficienza delle attività connesse.
- Soluzioni e accorgimenti tecnici da attuare nel corso delle attività di installazione, rifornimento e manutenzione, finalizzati a minimizzare le interferenze con le attività istituzionali dell'Amministrazione.

15

<p>Progetto di allestimento dei Box di distribuzione</p>	<p>E' valutato, sulla base di quanto esposto nella Relazione e nei relativi allegati, il progetto di allestimento dei Box di distribuzione per le sedi indicate in Allegato A, con particolare riferimento ai seguenti aspetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni tecniche adottate per occultare nella struttura dei Box, mantenendoli tuttavia accessibili, gli elementi terminali degli impianti di alimentazione elettrica e idrica: prese, interruttori, rubinetti. • Soluzioni tecniche e funzionali adottate a vantaggio della fruibilità del punto di distribuzione da parte degli utenti. • Soluzioni tecniche ed estetiche adottate per integrare i contenitori portarifiuti nella struttura del Box, garantendo nel contempo la massima fruibilità per gli utenti. • Integrazione della struttura nell'ambiente universitario e razionalità dell'allestimento proposto in relazione agli spazi individuati. • Ipotesi progettuale di allestimento "esteso" agli spazi circostanti, sviluppata per almeno uno dei gruppi Box previsti, con introduzione di elementi complementari atti a definire una eventuale <i>Break area</i>. • Soluzioni e accorgimenti tecnici da attuare nel corso degli interventi di allestimento dei Box, finalizzati a minimizzare le interferenze con le attività istituzionali dell'Amministrazione. 	<p>6</p>
<p>c. Caratteristiche dei distributori</p>	<p>E' valutata, sulla base di quanto esposto nella Relazione e nei relativi allegati, l'offerta inerente i distributori automatici, con particolare riferimento ai seguenti aspetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali dei distributori proposti, in relazione ai requisiti minimi richiesti dal Capitolato e ad eventuali specifiche superiori. • Macchine di produzione più recente, rispetto a quanto richiesto dal Capitolato (2012). • Disponibilità di macchine idonee o adattabili ad installazioni in ambienti esterni ad alta frequentazione. • Eventuale disponibilità di macchine in grado di garantire un uso immediato e intuitivo da parte degli utenti (esempio: interfaccia o singoli comandi <i>touch</i>). <p>Eventuale disponibilità di macchine che consentano di seguire visivamente il processo o parte del processo di preparazione ed erogazione dei prodotti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ipotesi progettuale per la distribuzione di "<i>prodotti atipici</i>", funzionali alle attività proprie dell'Amministrazione, esemplificati nel Capitolato, con descrizione delle procedure attuative, degli interventi tecnici per l'eventuale adattamento delle macchine e delle modalità per l'utilizzo dedicato delle stesse. 	<p>4</p>

<p>d. Caratteristiche dei prodotti</p>	<p>E' valutata, sulla base di quanto esposto nella Relazione e nei relativi allegati, l'offerta inerente i prodotti da distribuire, con particolare riferimento ai seguenti aspetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di tutti i Prodotti base elencati in Allegato B al Capitolato. • Disponibilità della maggior parte dei Prodotti complementari e speciali elencati in Allegato B al Capitolato o di prodotti alternativi, tipo logicamente corrispondenti o assimilabili e qualitativamente pari o superiori. • Proposte per l'eventuale ampliamento della scelta per gli utenti, con introduzione di prodotti integrativi o innovativi (rispetto a Capitolato e Allegato B). • Qualità degli eventuali prodotti alternativi o integrativi proposti, in relazione alle marche maggiormente conosciute o consolidate e/o alle caratteristiche generali e alle tipologie delineate nel Capitolato e in Allegato B. • Identificabilità e tracciabilità degli eventuali prodotti alternativi o integrativi proposti, in relazione ai marchi di protezione (quali, a titolo di esempio, certificazioni di provenienza non OGM, prodotti del commercio equosolidale, marchi DOP, IGT, etc.). • Possibilità di ampia scelta di prodotti, anche alternativi o integrativi, per utenti con particolari esigenze o intolleranze alimentari (quali, a titolo di esempio, alimenti biologici, vegetariani, vegani, per celiaci, per affetti da favismo, etc.). 	
<p>e. Strategie e modalità operative per la tutela ambientale</p>	<p>Sono valutate, sulla base di quanto esposto nella Relazione e nei relativi allegati, le strategie e le modalità operative per la tutela ambientale, con particolare riferimento ai seguenti aspetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure e soluzioni tecniche per il mantenimento dei distributori in perfetta efficienza energetica. • Utilizzo di macchine dotate di funzionalità <i>Energy saving</i> (se consentito dal tipo di prodotti erogati). • Utilizzo, almeno parziale, per le attività di trasporto, di mezzi ecologici, alimentati a gpl o metano o con energia elettrica. • Utilizzo, per l'erogazione delle bevande, di bicchieri in cartone e palette in legno, o altri materiali a ridotto impatto ambientale. 	4
<p>f. Proposte migliorative</p>	<p>Sono valutate, sulla base di quanto esposto nella Relazione e nei relativi allegati, le proposte volte a migliorare il servizio e incrementare i benefici per gli utenti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proposte e soluzioni (aggiuntive rispetto al Capitolato) per limitare i disservizi a danno dell'utenza, quali: insufficiente rifornimento di prodotti, mancate erogazioni di prodotti, mancata restituzione del 	5

	<p>resto, etc ..</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proposte e accorgimenti (aggiuntivi rispetto al Capitolato) per ridurre al minimo i tempi di risposta alle chiamate degli utenti per assistenza e i tempi di evasione dei rimborsi. • Soluzioni e accorgimenti tecnici che consentano un agevole utilizzo dei distributori da parte di utenti disabili. • Implementazione di modalità di pagamento innovative (aggiuntive rispetto al Capitolato), quali, a titolo di esempio: tecnologia NFC, pagamento tramite smartphone e applicazioni dedicate, etc .. • Ulteriori forme di agevolazione (aggiuntive rispetto allo sconto previsto da Capitolato) per tutti i pagamenti in forma elettronica. • Eventuali proposte di abbonamento per gli utenti, con relativo sconto, per consumazioni ripetute o abbinate. • Ogni altra forma di agevolazione o promozione proposta a beneficio degli utenti. • Piano operativo per eventuali installazioni temporanee, da attuare in occasione di eventi, organizzati presso l'ERSU di Palermo, che possano comportare un forte incremento dell'utenza, quali, a titolo di esempio: convegni, cerimonie, mostre, aperture straordinarie delle sedi, rassegne e manifestazioni culturali, etc .. 	
<p>g. Strumenti di controllo e monitoraggio</p>	<p>Sono valutati, sulla base di quanto esposto nella Relazione e nei relativi allegati, gli strumenti di controllo e monitoraggio proposti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di tutti o della maggior parte degli strumenti di controllo e monitoraggio proposti nel Sistema informatico di gestione dati, previsto dal Capitolato, o in una sua specifica sezione funzionale. • Accessibilità in remoto e relative modalità di accesso dal parte del DEC agli strumenti di controllo e monitoraggio proposti. • Verifica e monitoraggio dei tempi di esecuzione e completamento degli interventi per installazioni, spostamenti, sostituzioni, disinstallazioni. • Verifica e monitoraggio delle frequenze e dei tempi di esecuzione e completamento degli interventi di manutenzione sulle macchine. • Verifica e monitoraggio dei tempi di sospensione del servizio per guasto, manutenzione o sostituzione dei distributori. • Verifica e monitoraggio dei tempi di risposta alle chiamate degli utenti per assistenza o rimborso e dei tempi di completamento dei rimborsi. • Eventuale predisposizione di report statistici connessi con le funzionalità di verifica e monitoraggio sopra indicate. 	<p>6</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Piano e modalità attuative per eventuali controlli microbiologici su prodotti e distributori, da eseguire periodicamente a cura e spese del Concessionario, e/o altri strumenti funzionali alla verifica delle condizioni igieniche dei prodotti e dei distributori. • Identificazione di specifici indicatori di qualità del servizio e loro modalità applicativa per la verifica degli standard qualitativi. • Definizione ed elaborazione di test o questionari, da somministrare periodicamente agli utenti, per verificarne il grado di soddisfazione, con relativa produzione di report statistici. • Eventuali proposte per la gestione di reclami e segnalazioni (quali bacheca virtuale o indirizzo mail dedicato o analoghe procedure) che consentano agli utenti di evidenziare disservizi e/o avanzare suggerimenti. 	
h. Conformità e chiarezza espositiva dell'offerta	<p>Sono valutati, sulla base dell'esame della Relazione, dei relativi allegati, i seguenti aspetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conformità dei documenti presentati in offerta alle caratteristiche di formato e strutturazione richieste dal Disciplinare. • Dettaglio descrittivo, razionalità e chiarezza espositiva della Relazione, in stretto riferimento ai capitoli tematici richiesti e agli elementi di valutazione tecnica indicati nel Disciplinare. • Coerenza degli allegati con la Relazione e con le finalità illustrative ed esplicative dei capitoli tematici, anche in riferimento agli elementi di valutazione tecnica indicati nel Disciplinare. 	2
i. Termine per allestimento iniziale dei Box	Punteggio calcolato matematicamente, sulla base di quanto indicato dal concorrente nell'apposito Modulo offerta tecnica (max 30 gg. solari), tramite le formule indicate nel successivo paragrafo.	5
j. Termine per installazione o spostamento o sostituzione di singolo distributore	Punteggio calcolato matematicamente, sulla base di quanto indicato dal concorrente nell'apposito Modulo offerta tecnica (max 15 gg. lavorativi), tramite le formule indicate nel successivo paragrafo.	5
k. Termine per esecuzione e completamento intervento di manutenzione straordinaria su singolo distributore	Punteggio calcolato matematicamente, sulla base di quanto indicato dal concorrente nell'apposito Modulo offerta tecnica (max 6 ore lavorative), tramite le formule indicate nel successivo paragrafo.	5
	Totale punteggio max >	60

Di seguito sono esplicitati i singoli elementi di valutazione dell'Offerta Economica, corrispondenti sub-punteggi massimi, nonché indicazioni sulle modalità di attribuzione.

Elementi di valutazione economica	Indicazione e criteri	Sub punteggi max
Importo offerto quale quota fissa del canone annuale	Punteggio calcolato matematicamente, sulla base dell'importo indicato dal concorrente nell'apposito Modulo offerta economica (min. Euro 57.600,00 + IVA), tramite le formule del successivo paragrafo	40
Totale punteggio economico max >		40

Formule e modalità di calcolo dei punteggi

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata con il metodo aggregativo-compensatore, mediante applicazione della seguente formula generale, secondo le indicazioni e le modalità di calcolo contenute nelle linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti, che l'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) ha fornito in materia di offerta economicamente più vantaggiosa.

$$P = \sum n [W * V]$$

Dove:

P = punteggio attribuito ad ogni offerta valutata (indice di valutazione);

n = numero totale degli elementi di valutazione;

$\sum n$ = sommatoria dei punteggi determinati per gli elementi di valutazione;

W = peso o punteggio massimo stabilito per il singolo elemento di valutazione;

V = coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito all'offerta per il singolo elemento di valutazione.

Per gli elementi di valutazione tecnica di natura qualitativa (nella precedente tabella, elementi da a. ad h.) i coefficienti V sono determinati dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione giudicatrice e successiva riparametrazione.

Con la riparametrazione si procede a trasformare la media dei coefficienti in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le altre medie provvisorie.

Per ognuno degli elementi di valutazione tecnica di natura quantitativa (nella precedente tabella, elementi i., j. e k.) il coefficiente V è determinato dalla formula di seguito specificata.

$$V = (T \text{ max} - T) / (T \text{ max} - T \text{ min}) \text{ dove:}$$

V = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento;

T max = termine massimo previsto dall'Allegato C al Capitolato per ognuno degli elementi;

T = termine offerto dal concorrente;

T min = termine minimo offerto, fra tutte le offerte valide.

Il punteggio dell'Offerta tecnica, per ogni concorrente, è determinato dalla sommatoria di tutti i punteggi calcolati per gli elementi tecnici (da a. a k.).

Sono ammessi alla valutazione delle Offerte economiche solo i concorrenti che ottengono un punteggio tecnico di almeno 35 punti.

Per l'elemento di valutazione economica relativo all'importo offerto quale quota fissa del canone annuale di concessione (nella precedente tabella, elemento I.), il coefficiente V è determinato dalla seguente formula:

$$v = (I - I_{\min}) / (I_{\max} - I_{\min})$$

dove:

V = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento;

I = importo offerto dal concorrente;

I_{min} = importo minimo a base di gara previsto dal Capitolato;

I_{max} = importo massimo offerto, fra tutte le offerte valide.

Per l'elemento di valutazione economica relativo alla percentuale offerta quale quota variabile del canone annuale di concessione (nella precedente tabella, elemento m.), il coefficiente V è determinato dalla seguente formula:

$$V = (\% - \%_{\min}) / (\%_{\max} - \%_{\min})$$

dove:

V = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento; % = percentuale offerta dal concorrente;

%_{min} = percentuale minima a base di gara prevista dal Capitolato;

%_{max} = percentuale massima offerta, fra tutte le offerte valide.

Il punteggio dell'Offerta economica, per ogni concorrente, è determinato dalla somma dei punteggi calcolati per i due elementi economici (I. ed m.).

Il punteggio totale per le singole offerte è dato dalla seguente somma:

$$PT + PE$$

dove:

PT = punteggio dell'Offerta tecnica;

PE = punteggio dell'Offerta economica.

Tutti i calcoli per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi, nonché per le operazioni di riparametrazione dei coefficienti, sono effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

I punteggi totali ottenuti per ogni offerta determinano la graduatoria finale.

In caso di parità nei punteggi totali, la gara è aggiudicata al concorrente che ottiene il miglior punteggio per l'Offerta tecnica.

In caso di parità anche nei punteggi tecnici, la gara è aggiudicata tramite sorteggio fra i concorrenti che hanno ottenuto il miglior punteggio a pari merito.

19.2 Operazioni di gara

19.2.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala dell'ERSU di Palermo- Viale delle Scienze, Edificio 1, nella data e nell'orario fissati nel bando di gara. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

19.2.2. Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico <http://www.ersupalermo.gov.it/amministrazionetrasparente/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti> La pubblicazione delle date sul sito web vale come notifica per le Imprese interessate. Durante le sedute pubbliche, le persone diverse dal legale rappresentante delle Imprese identificate nel verbale, che intendessero fare dichiarazioni da allegare allo stesso verbale, devono presentare, al momento di tale richiesta, specifica delega con fotocopia di un documento di identità valido del legale rappresentante.

19.2.3. La Commissione di gara procederà nella prima seduta, sulla base della documentazione contenuta nella busta A "Documentazione Amministrativa":

(i) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

(ii) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

(iii) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

(iv) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

(v) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni, assegnando ai destinatari un termine di 7 (sette) giorni, e a sospendere la seduta; nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione e alla presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione.

19.2.4. La Commissione, nella medesima seduta pubblica o in una successiva, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

19.2.5. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo **19.1.**

19.2.6. Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse nonché le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti le cui offerte non abbiano conseguito un punteggio inferiore a 35 punti; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura degli importi e le percentuali sull'incasso annuo offerti.

19.2.7. Successivamente, la Commissione in seduta riservata procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo **19.1.** e all'attribuzione dei

punteggi complessivi.

- 19.2.8.** Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.
- 19.2.9.** All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
- 19.2.10.** La Commissione comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto all'Amministrazione concedente per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- 19.2.11.** Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
- 19.2.12.** Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi tecnici, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
- 19.2.13.** All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e propone l'aggiudicazione della concessione al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

19.3 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

- 19.3.1.** La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo avverrà attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii
- 19.3.2.** I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13. potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:
- a) quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 13.1.1., se si tratta di un cittadino di altro Stato Membro non residente in Italia, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, inserita nel sistema *AVCpass* dall'operatore economico. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione concedente di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita;
- b) quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 13.1.2., numero complessivo di distributori, installati e gestiti, è comprovato:
- i. se trattasi di distributori installati presso amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, inseriti nel sistema *AVCpass* dagli operatori;
- ii. se trattasi di distributori installati presso privati, mediante certificazioni rilasciate dai committenti in originale o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema *AVCpass* dagli operatori. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione concedente di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.
- c) quanto ai requisiti di cui ai precedenti paragrafi **13.1.3.**, **13.1.4.**, **13.1.5.** e **13.1.6.**, le certificazioni di sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la BDNCP e rese disponibili attraverso il Sistema *AVCPASS*; i certificati equivalenti sono inseriti nel sistema *AVCPASS* dagli operatori economici. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione concedente di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

20. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

21. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



CAPITOLATO SPECIALE

**GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, BEVANDE CALDE,
BEVANDE FREDE E ARTICOLI VARI, TRAMITE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI
DELL'ERSU DI PALERMO**

CIG: 7055419BEF

Art 1 - OGGETTO

Premesso che la gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dall'articolo 164 del decreto legislativo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e per cui con la gara in oggetto si deve selezionare il concessionario del servizio di erogazione di bevande fredde, calde, snack/merende da effettuarsi mediante distributori automatici all'interno delle R.U. dell'ERSU di Palermo, autorizzare l'indizione della gara per la concessione, ai sensi dell' mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 50/2016 che al comma 1 recita: "Nelle procedure negoziate con previa indizione di gara, qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara, fornendo le informazioni richieste dall'ente aggiudicatore per la selezione qualitativa.

Il Capitolato ha per oggetto la concessione del servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari, tramite distributori automatici presso le sedi dell'ERSU di Palermo.

La Concessione comprende la disponibilità degli spazi individuati dall'Amministrazione per la collocazione dei distributori e prevede le seguenti attività da parte del Concessionario:

- fornitura, trasporto, installazione e messa in funzione dei distributori nelle sedi cui sono destinati, all'inizio del servizio o, nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Amministrazione;
- realizzazione e/o adeguamento di impianti di allaccio elettrici e idrici per l'alimentazione dei distributori;
- gestione, rifornimento, pulizia e manutenzione dei distributori, per tutta la durata del Contratto;
- disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, al termine del servizio o, nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Amministrazione, e contestuale ripristino degli spazi.

Per l'elenco delle sedi comprese nella Concessione, l'individuazione degli spazi per la collocazione dei distributori, le caratteristiche dei prodotti da distribuire, le specifiche tecniche relative ai distributori e le prestazioni da garantire nel corso del Contratto, si rinvia agli articoli descrittivi del Capitolato e agli Allegati.

Art. 2 - Durata della concessione

La durata della concessione è stabilita in anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data del verbale di consegna e messa in funzione dei distributori, che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

La scadenza del contratto è da ritenersi tassativa e non sarà, pertanto, necessario procedere ad alcuna comunicazione scritta fra le parti.

Non è previsto tacito rinnovo.

Alla scadenza, la concessione viene prorogata fino al completamento della nuova gara, tranne che il Concessionario comunichi formalmente che non intenda avvalersi della proroga per adempimento gara.

ART. 3 - VALORE DELLA CONCESSIONE

L'aggiudicatario della concessione in oggetto dovrà versare la somma di € 800,00 per ciascun distributore automatico, per un totale di € 19.200,00 all'anno (24 distributori automatici X € 800,00), qualora fosse aumentato il numero anche l'importo del contributo verrà aumentato in misura di € 800,00 per ciascun distributore.

Il valore della Concessione, stimato secondo quanto previsto dall'art. 167 del D.Lgs. 50/2016, è corrispondente ad un valore complessivo presunto di Euro 96.000,00 (€19.200,00 per anni 5). Tale stima, desunta da dati storici inerenti il servizio di distribuzione svolto negli ultimi due anni, ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione del servizio di distribuzione automatica presso le sedi dell'Amministrazione.

ART. 4 - CS - COORDINATORE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio, il Concessionario deve nominare un proprio CS (Coordinatore del Servizio), professionalmente preparato e in grado di coordinare tutte le attività previste dal Capitolato.

Il Concessionario deve inoltre nominare un sostituto in grado di sopperire pienamente alle eventuali assenze del CS.

I nominativi del CS e del suo sostituto, nonché i rispettivi recapiti telefonici e di posta elettronica, devono essere notificati per iscritto all'Amministrazione prima della stipula del Contratto o della data del verbale di consegna del servizio, pena la revoca della Concessione.

Il CS (o il suo sostituto, in caso di assenza del CS) assume la funzione di rappresentante e coordinatore per conto del Concessionario e di referente ufficiale per il RUP.

Il CS (o il suo sostituto, in caso di assenza del CS) è responsabile dell'organizzazione, della programmazione e dell'esecuzione delle attività connesse con la Concessione, ha funzioni di coordinamento nella gestione dei distributori e deve mantenere un contatto continuo con il RUP, rendendosi sempre reperibile, tramite telefono fisso o mobile o posta elettronica, nell'arco della giornata lavorativa.

A titolo esemplificativo, Il CS (o il suo sostituto) provvede a:

- organizzare e coordinare tutte le attività previste per l'installazione, la gestione, il rifornimento e la manutenzione dei distributori presso le sedi dell'Amministrazione;
- coordinare il personale addetto dal Concessionario alle suddette attività;
- informare costantemente il RUP sull'andamento del servizio, segnalando eventuali anomalie

e/o disfunzioni e proponendo gli opportuni correttivi;

- trasmettere o rendere accessibile al RUP l'elenco aggiornato dei distributori, ogni volta che ci siano variazioni del parco macchine installato, conseguenti a installazioni, spostamenti o disinstallazioni delle macchine;
- produrre o rendere accessibili al RUP report tecnici e statistici sulle attività svolte.

Il CS rappresenta il Concessionario a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dall'Amministrazione e/o dal RUP si intendono fatte al Concessionario.

Nel caso di impedimento permanente del CS e/o del sostituto, oppure per propri motivi organizzativi, il Concessionario può nominare, nel corso di durata del Contratto, un nuovo CS e/o sostituto, dandone preventiva notifica all'Amministrazione e motivando la nuova nomina.

L'Amministrazione, per contro, può ottenere in qualsiasi momento, previa motivata richiesta, la sostituzione del CS e/o del suo sostituto, senza che il Concessionario possa opporre eccezione alcuna.

In tal caso il Concessionario provvede alla sostituzione entro 15 (quindici) giorni solari dalla richiesta, pena la risoluzione del Contratto.

ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE E MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il Concessionario corrisponde all'Amministrazione un canone di Concessione annuale forfetario onnicomprensivo, costituito da una quota fissa annuale, **pari a Euro 19.200,00 + IVA o al maggiore importo offerto in sede di Gara;**

Il Concessionario provvede al pagamento del canone in rate semestrali anticipate, come segue:

- il primo versamento semestrale deve essere effettuato prima dell'inizio del Contratto e documentato al momento della stipula o alla data del verbale di consegna del servizio;
- i successivi versamenti semestrali devono essere effettuati **entro 30 giorni solari dall'inizio del semestre di riferimento;** la relativa disposizione di bonifico deve essere trasmessa in copia o resa accessibile al RUP entro 7 (sette) giorni solari successivi al versamento.

I versamenti sono effettuati dal Concessionario tramite appositi bonifici sul conto corrente bancario dell'Amministrazione, presso l'Istituto cassiere, previa emissione di relative fatture da parte dell'Amministrazione.

Qualora le fatture non siano emesse con almeno 30 giorni solari di anticipo sul termine suddetto, i pagamenti possono essere effettuati entro 30 giorni solari dalla data delle stesse fatture.

Il Concessionario si impegna a pagare per intero le rate di canone, senza mai poterle scomputare o diminuire, per qualunque contestazione o richiesta intenda promuovere nei confronti dell'Amministrazione, e qualunque sia l'andamento economico del servizio e dell'attività di distribuzione correlata.

In caso di ritardi nel pagamento delle singole rate di canone, l'Amministrazione applica le seguenti penali, per un massimo di tre ritardi complessivi nel corso di durata della

Concessione:

- al primo ritardo, Euro 1.000,00 per ogni giorno solare di ritardo, per un massimo di 15 gg. solari;
- al secondo ritardo, Euro 2.000,00 per ogni giorno solare di ritardo, per un massimo di 15 gg. solari;
- al terzo ritardo, Euro 3.000,00 per ogni giorno solare di ritardo, per un massimo di 15 gg. solari.

Al quarto ritardo, o in caso di mancato pagamento di una o più rate di canone o di ritardo nel pagamento delle singole rate superiore ai 15 giorni solari, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 6 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto o della data del verbale di consegna del servizio il Concessionario deve costituire una garanzia a favore dell'Amministrazione, denominata "*garanzia definitiva*", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% del valore complessivo della Concessione ai sensi dell'Art 103 del Codice.

La cauzione o fideiussione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e l'eventuale risarcimento dei danni derivanti dal mancato rispetto delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione nei confronti del Concessionario per danni superiori al valore garantito.

Il documento di garanzia deve essere prodotto dal Concessionario alla stipula del Contratto o all'atto della consegna del servizio.

La garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e deve prevedere espressamente:

- la decorrenza dalla data di inizio della Concessione;
- la validità fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto, anche se le obbligazioni si estendono oltre la durata dello stesso;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, "Scadenza dell'obbligazione principale" del Codice Civile;
- la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La cauzione è svincolata, al termine del Contratto, dopo che il Concessionario ha provveduto al completo sgombero e al ripristino degli spazi concessi per i distributori.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e il Concessionario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per il fatto dei quali il Concessionario

stesso debba rispondere.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 7 - PERSONALE ADDETTO

Il Concessionario deve disporre, per l'espletamento delle attività operative connesse con la Concessione, di personale adeguatamente qualificato, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) del settore, nonché in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

In particolare, il personale utilizzato per l'espletamento delle attività di manutenzione e riparazione dei distributori deve essere dotato di idonei attestati tecnico-professionali.

Il Concessionario deve impiegare un numero di addetti sufficiente a garantire la continuità, l'efficienza e la regolarità del servizio di distribuzione, organizzando opportunamente le attività connesse e tenendo conto dei periodi e degli orari di massima utilizzazione dei distributori da parte degli utenti.

Se richiesto dal RUP, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, il Concessionario trasmette o rende accessibile l'elenco degli addetti alle attività di rifornimento e manutenzione, contenente i nominativi, la qualificazione professionale e la sede in cui operano prevalentemente.

Durante le attività operative all'interno delle sedi dell'Amministrazione, gli addetti del Concessionario sono obbligati a:

- a) indossare una tenuta o divisa di lavoro appropriata ed omogenea, tale da renderli chiaramente riconoscibili;
- b) recare esposto e ben visibile un apposito cartellino personale di riconoscimento, riportante la denominazione sociale del Concessionario e il proprio nominativo;
- c) attenersi alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della vendita e distribuzione di prodotti alimentari e bevande e al **Manuale HACCP** adottato dal Concessionario;
- d) mantenere un comportamento irreprensibile, consono all'ambiente universitario, improntato alla massima educazione e correttezza nei confronti dei referenti dell'Amministrazione e degli utenti della distribuzione.

Con riferimento ai sopra elencati punti a) e b), la divisa di lavoro e il cartellino di riconoscimento sono forniti a cura e spese del Concessionario.

Con riferimento al suddetto punto c), il Concessionario deve informare e formare il personale addetto in merito sulle procedure applicative di conservazione, trasporto e distribuzione degli alimenti, nonché di igiene e sanificazione delle attrezzature, previste in applicazione delle norme in materia di sicurezza alimentare e del Manuale HACCP.

In caso di infrazione agli obblighi sopraelencati - a), b), c), d) - rilevata dal RUP, anche sulla base di segnalazioni dei Responsabili di sede e/o degli utenti, oppure a seguito di controlli a

campione, **L'Amministrazione applica le seguenti penali**, per un massimo di tre infrazioni nel corso una annualità della Concessione:

- **Euro 250,00** alla prima infrazione;
- **Euro 500,00** alla seconda infrazione;
- **Euro 1.000,00** alla terza infrazione.

Alla quarta infrazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

L'Amministrazione rimane estranea al rapporto tra gli addetti alle attività di distribuzione e il Concessionario, che è integralmente responsabile degli adempimenti previsti a carico proprio e del proprio personale.

Tuttavia, a fronte di comportamenti inappropriati o non idonei alle attività previste, accertati anche a seguito di segnalazioni dei Responsabili di sede e/o degli utenti, il RUP può richiedere al CS l'allontanamento del personale addetto dal servizio presso le sedi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione può inoltre disporre, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, l'accertamento dei requisiti, obblighi e adempimenti indicati nel presente articolo, tramite controlli da parte del RUP o di altre figure incaricate, eseguiti a campione oppure a seguito di segnalazioni dei Responsabili di sede e/o degli utenti.

Le eventuali infrazioni configurabili come violazioni di obblighi normativi da parte del Concessionario sono denunciate dall'Amministrazione alle autorità competenti e possono comportare la risoluzione del Contratto.

ART. 8 - DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Il concessionario dovrà installare nei locali individuati dall'ente le tipologie e le quantità di distributori descritte nell'Allegato A.

Resta inteso che le popolazioni rappresentate sono puramente indicative, senza che il Concessionario possa avanzare pretese per l'eventuale aumento o diminuzione di quanto indicato.

Come caratteristiche generali i distributori automatici utilizzati per la Concessione devono:

- essere conformi a quanto previsto dalle norme vigenti, in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza e prevenzione incendi;
- rispettare le norme tecniche, nazionali e comunitarie, per la sicurezza degli apparecchi alimentati da energia elettrica ed essere forniti di certificazione CE e marcatura CE;
- rispettare i parametri massimi di rumorosità e vibrazione previsti dalla legge;
- essere conformi ai requisiti e alle prescrizioni delle norme, nazionali e comunitarie, in materia igienico-sanitaria.

In particolare, riguardo all'ultimo punto, devono prevedere soluzioni tecnico-costruttive idonee a garantire la massima efficienza in termini di igiene, quali, a titolo esemplificativo:

- impiego, per le parti e superfici interne a contatto con gli alimenti, di materiali riconosciuti e certificati, resistenti alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione e alle temperature previste, sia in esercizio che nelle fasi di igienizzazione;

- sorgenti interne di calore opportunamente collocate e isolate, in modo da non influire negativamente sulla conservazione delle bevande e dei cibi;
- adeguata protezione dell'apertura di erogazione, tale da impedire contaminazioni delle parti interne e dei prodotti erogati (ad esempio, con meccanismo di retro-chiusura interna, durante il prelevamento del prodotto da parte dell'utente).

Di seguito si riportano, infine, le ulteriori specifiche e i requisiti minimi richiesti per i distributori da installare presso le sedi dell'Amministrazione:

- essere **tutti nuovi**, perfettamente funzionanti e privi di difetti tecnici;
- possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale, in relazione alle sedi di collocazione e al raggruppamento delle macchine;
- riportare etichette con chiare indicazioni su marca e tipologia dei prodotti in distribuzione, nonché sui prezzi degli stessi;
- segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale indisponibilità dei singoli prodotti;
- essere dotati di dispositivo per la regolazione progressiva dello zucchero (per i distributori di caffè e bevande calde);
- essere predisposti per il **pagamento in contanti** in valuta corrente (Euro) e dotati di idoneo dispositivo rendi-resto;
- segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale assenza o esaurimento di monete per il resto;
- consentire anche il **pagamento con sistema elettronico**, tramite dispositivo funzionante con chiave o tessera elettronica ricaricabile, in grado di gestire credito a scalare;
- essere predisposti per il **pagamento con carte di credito e bancomat**, tramite appositi lettori, da applicare sull'intero parco macchine in uso presso le sedi dell'Amministrazione; possono essere escluse, previo accordo del CS con il RUP, solo le macchine collocate in sedi che non consentono il collegamento per mancanza di copertura di rete;
- essere tecnologicamente idonei o adattabili all'applicazione di un sistema di controllo remoto della funzionalità (v. **TELEMETRIA**).

Le chiavi o tessere elettroniche sono distribuite dal Concessionario, a seguito di richiesta degli utenti, con modalità concordate fra il RUP e il CS e diffuse mediante affissione di apposito avviso sui distributori automatici o i Box di distribuzione.

Il Concessionario si obbliga a distribuire le chiavi o tessere elettroniche gratuitamente (ossia senza spese né deposito cauzionale) agli studenti ospiti delle R.U. e ai dipendenti dell'Amministrazione che ne facciano richiesta, fatto salvo il costo corrispondente all'eventuale importo precaricato, comunque non superiore ad Euro 5,00, interamente utilizzabile dall'utente.

Nella parte frontale le macchine devono riportare, chiaramente visibili ed evidenti, le seguenti informazioni:

- denominazione sociale del Concessionario;

- numero o codice identificativo della macchina;
- recapito telefonico (numero verde) utilizzabile dagli utenti per segnalare guasti e disfunzioni o mancata o irregolare erogazione di prodotti e/o per eventuali richieste di rimborso (v. **ASSISTENZA AGLI UTENTI E GESTIONE RECLAMI**).

L'Amministrazione non è in alcun modo depositaria delle macchine e attrezzature di proprietà del Concessionario, benché utilizzate per la distribuzione dei prodotti all'interno delle R.U.

La custodia, la cura e la conservazione delle macchine e delle attrezzature rimangono infatti a totale carico, rischio e pericolo del Concessionario.

Art.9 - Sopralluogo

Le ditte dovranno effettuare, presso le Residenze Universitarie dell'ERSU di Palermo descritte nell'Allegato A, apposito sopralluogo obbligatorio, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, al fine di prendere conoscenza di tutte le condizioni, circostanze ed esigenze generali e particolari aventi influenza sulla formulazione del progetto tecnico e della offerta da presentare.

Il suddetto sopralluogo dovrà essere effettuato secondo le modalità descritte nel "Disciplinare di gara", il responsabile avrà cura di rilasciare "certificazione di avvenuto sopralluogo" dalla quale risulterà che la ditta ha effettuato il sopralluogo ed è stata resa edotta di tutte le condizioni e circostanze in cui deve svolgersi il servizio .

Tale certificazione dovrà essere inserita nella busta contenente la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

ART. 10 - TIPOLOGIA E GESTIONE DEI PRODOTTI

I prodotti di riferimento per la Concessione sono elencati in **Allegato B**.

Tale elenco è parzialmente vincolante, ma è consentita la distribuzione di altri prodotti alternativi o integrativi, con le modalità descritte nel successivo articolo (v. **LISTINO PRODOTTI E PREZZI**).

I prodotti devono comunque essere tutti di primissima qualità, di preferenza appartenenti a marche di rilevanza nazionale, conformi alle norme specifiche in materia di alimentazione, sanità, igiene e confezionamento di alimenti e bevande.

Il Concessionario risponde direttamente della completa applicazione della normativa vigente e del rispetto degli obblighi connessi con la Concessione, in particolare in relazione a:

- qualità dei prodotti in vendita;
- procedure relative a conservazione, trasporto, manipolazione e distribuzione dei prodotti.

In particolare, le procedure di stoccaggio, conservazione e trasporto dei prodotti e quelle di rifornimento dei distributori devono essere eseguite nel rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare e secondo la metodologia del **Manuale HACCP** adottato dal Concessionario, al fine di evitare rischi sanitari e prevenire l'insorgere di problemi igienici.

Il Concessionario, pertanto, deve osservare e far osservare al personale addetto:

- il rispetto del D.Lgs n. 193/2007 in materia di sicurezza alimentare;
- l'applicazione delle modalità operative previste dalla standard UNI EN ISO 22000/2005 e dal proprio Manuale HACCP;
- l'adozione di eventuali modifiche operative che dovessero rendersi necessarie nel corso del Contratto ai fini igienico-sanitari, per modifiche normative o a seguito di specifiche richieste o disposizioni delle autorità sanitarie competenti.

Il Concessionario è direttamente responsabile della vendita di prodotti avariati, scaduti, adulterati, contenenti sostanze nocive, oppure non correttamente conservati e potenzialmente dannosi.

L'Amministrazione è esclusa da qualsiasi responsabilità per eventuali danni e/o malattie derivanti dall'ingestione di alimenti o bevande erogati tramite la distribuzione automatica.

Al fine di verificare la qualità e le caratteristiche dei prodotti distribuiti, nonché l'osservanza delle norme igieniche e sanitarie e delle procedure di autocontrollo HACCP, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento nel corso di durata del Contratto e senza alcun preavviso, controlli specifici, anche avvalendosi dell'intervento tecnico e specialistico delle Autorità sanitarie competenti.

Nel caso sia riscontrata la distribuzione di prodotti avariati, adulterati o contenenti sostanze nocive, o l'adozione di procedure non conformi alle norme in materia di igiene e sanità e/o al Manuale HACCP, l'Amministrazione addebita al Concessionario le spese sostenute per le analisi e le verifiche tecniche e procede a risolvere il Contratto, ferme restando le conseguenze di natura penale e civile a carico del Concessionario.

ART. 11 - LISTINO PRODOTTI E PREZZI

I prodotti e i prezzi di riferimento per la Concessione sono dedotti dalla gestione uscente del servizio ed elencati in *Allegato B*.

L'Allegato non costituisce un listino da applicare, ma definisce una griglia di prodotti parzialmente vincolante, secondo le modalità riportate nel seguito del presente articolo, mentre i prezzi ivi indicati devono intendersi come prezzi massimi applicabili dal Concessionario.

Entro 15 giorni solari dalla stipula del Contratto o dalla data del verbale di consegna del servizio, il CS deve predisporre in accordo con il RUP il Listino ufficiale della Concessione, di seguito indicato semplicemente come *Listino*, nel quale sono elencati i prodotti formalmente ammessi alla distribuzione presso le sedi dell'Amministrazione e i relativi prezzi unitari, distinti in due fasce:

1. prezzi per pagamento in contanti;
2. prezzi per pagamento elettronico, tramite tessera o chiave, carta di credito e bancomat.

I prezzi unitari della fascia 1 non possono superare quelli massimi indicati in *Allegato B*, ma il Concessionario, nella fase di predisposizione del Listino, per proprie ragioni commerciali, può concordare con il RUP prezzi inferiori, purché arrotondati ai cinque centesimi di Euro.

I prezzi unitari della fascia 2 devono prevedere uno sconto, non inferiore al 5%, rispetto ai

prezzi in contanti, al fine di incentivare l'uso delle forme di pagamento elettronico.

In prima applicazione il Listino deve contenere i seguenti prodotti con i rispettivi prezzi unitari, articolati nelle due fasce sopra descritte:

- a) tutti i *Prodotti base* elencati in *Allegato B*, salvo diverse indicazioni del RUP;
- b) i prodotti compresi fra i *Prodotti complementari* elencati in *Allegato B* ed autorizzati dal RUP;
- c) i prodotti compresi fra i *Prodotti speciali* elencati in *Allegato B* ed autorizzati dal RUP;
- d) gli eventuali *prodotti alternativi* ai Prodotti complementari e speciali, purché tipologicamente corrispondenti o assimilabili e qualitativamente pari o superiori, offerti dal Concessionario in sede di Gara ed autorizzati dal RUP;
- e) gli eventuali *prodotti integrativi* offerti dal Concessionario in sede di Gara ed autorizzati dal RUP.

Riguardo ai suddetti punti b) e c), il RUP può autorizzare l'inserimento nel Listino e la conseguente distribuzione di tutti i prodotti compresi fra quelli complementari e speciali oppure solo di una parte di essi, sulla base di considerazioni inerenti le caratteristiche dei prodotti, la loro disponibilità e le esigenze delle sedi e/o degli utenti.

Riguardo ai suddetti punti d) ed e), il RUP può autorizzare l'inserimento nel Listino dei prodotti alternativi e integrativi offerti, dopo una verifica comparativa con quelli di riferimento, allo stesso prezzo massimo previsto per i prodotti tipologicamente corrispondenti o assimilabili elencati in *Allegato B*.

Il RUP e il CS concordano le procedure per dare la massima diffusione e pubblicità al Listino presso le sedi e gli utenti che usufruiscono della distribuzione automatica.

I Prodotti base inseriti nel Listino sono da considerare prioritari e prevalenti, rispetto agli altri prodotti (complementari, speciali, alternativi, integrativi).

Pertanto, il Concessionario:

- **deve garantire** la disponibilità costante e continuativa nei distributori in uso presso le sedi dell'Amministrazione dei Prodotti base inseriti nel Listino;
- **è autorizzato** a distribuire tutti gli altri prodotti inseriti nel Listino, senza che ciò riduca o comprometta la distribuzione prevalente dei Prodotti base;
- **è obbligato** ad applicare i prezzi previsti dal Listino;
- **non è autorizzato** a distribuire prodotti che non siano inseriti nel Listino, né a praticare prezzi diversi da quelli del Listino, salvo gli eventuali aggiornamenti descritti nel seguito del presente articolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel corso del Contratto, di richiedere o autorizzare modifiche al Listino, sulla base di considerazioni inerenti le esigenze delle sedi interessate e/o le richieste degli utenti e/o la disponibilità dei prodotti.

Per esigenze di carattere stagionale o a fronte di mutate preferenze dei consumatori o di cambiamenti nel mercato della distribuzione e nella disponibilità dei prodotti, oppure per proprie ragioni commerciali, lo stesso Concessionario può proporre, in qualsiasi momento nel

corso del Contratto, l'inserimento in Listino di altri prodotti alternativi o integrativi, anche se non indicati in offerta in sede di Gara.

Pertanto, il Listino può essere aggiornato nel corso del Contratto su iniziativa del RUP o del CS, prevedendo:

- la sostituzione o semplicemente la cessazione della distribuzione per uno o più prodotti presenti in Listino;
- l'inserimento e la conseguente distribuzione di nuovi prodotti, anche non compresi fra quelli elencati in **Allegato B** o indicati in offerta.

I prezzi dei nuovi prodotti, eventualmente inseriti in Listino e non compresi in **Allegato B**, sono concordati fra il CS e il RUP, che, prima di autorizzarli, procede a specifiche verifiche comparative di mercato, tenendo anche conto dei prezzi dei prodotti di riferimento tipologicamente corrispondenti o assimilabili elencati in **Allegato B** e/o già presenti nel Listino. L'erogazione dei nuovi prodotti è consentita al Concessionario solo dopo la formale approvazione del Listino aggiornato da parte del RUP.

Tutti i prezzi devono essere esposti e chiaramente leggibili sul frontale dei distributori: ogni prezzo in corrispondenza del prodotto erogabile.

I prezzi dei Prodotti base sono fissi ed invariabili almeno per i primi due anni di Contratto. I prezzi di tutti gli altri prodotti sono fissi ed invariabili almeno per il primo anno di Contratto. Dopo i suddetti periodi, il Concessionario può richiederne la revisione, sulla base di documentati aumenti nel settore merceologico specifico.

Gli aumenti possono essere richiesti nella misura del 75% dell'Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati o degli incrementi ufficialmente rilevabili per il settore specifico.

Per l'eventuale ricalco lo dei singoli prezzi, si applica l'arrotondamento per difetto ai 5 centesimi di Euro.

La richiesta di adeguamento deve essere prodotta dal CS al RUP, corredata da un elenco dei prodotti con i nuovi prezzi proposti e da una relazione atta ad indicare le motivazioni e gli elementi giustificativi degli aumenti.

L'Amministrazione procede ad attenta analisi della richiesta e, qualora ritenesse i nuovi prezzi proposti non conformi agli incrementi documentati e ufficialmente rilevabili, può richiedere al Concessionario di rivederli oppure può rifiutarli in tutto o in parte, motivando il diniego sulla base delle verifiche effettuate.

Solo a seguito della formale autorizzazione dell'Amministrazione il Listino aggiornato con i prezzi oggetto di revisione è applicabile dal Concessionario.

Il rigoroso rispetto del Listino, sia nella distribuzione dei prodotti che nell'applicazione dei prezzi, è oggetto di verifiche da parte del RUP, eseguite a campione o a seguito di segnalazioni dei Responsabili di sede e/o degli utenti.

Nel caso sia rilevata la distribuzione di prodotti non inseriti nel Listino e/o l'applicazione di prezzi non conformi allo stesso Listino, l'Amministrazione applica le seguenti penali, per un

massimo di tre infrazioni complessive nel corso della Concessione:

- **Euro 1.000,00** alla prima infrazione;
- **Euro 2.000,00** alla seconda infrazione;
- **Euro 4.000,00** alla terza infrazione.

Alla quarta infrazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 12 - GESTIONE DEL SERVIZIO E ATTIVITÀ OPERATIVE

Il Concessionario si impegna a gestire il servizio rispettando tutte le prescrizioni specifiche previste dalla normativa vigente, attenendosi agli standard qualitativi minimi delineati nel Capitolato e dando piena attuazione a quanto proposto in offerta in sede di Gara.

Il Concessionario provvede alla gestione del servizio e delle macchine di distribuzione, svolgendo le attività elencate di seguito.

- **Installazioni, spostamenti e sostituzioni dei distributori**
- **Rifornimento e gestione dei distributori**
- **Manutenzione ordinaria e straordinaria**
- **Disinstallazioni dei distributori e ripristino degli spazi**
- **Attività di supporto, gestione dati e telemetria**
- **Assistenza agli utenti e gestione reclami**

Tutte le attività operative di installazione, rifornimento e manutenzione dei distributori presso l'Amministrazione devono essere svolte nei giorni ed orari di apertura delle sedi che usufruiscono del servizio, in linea di massima dal lunedì al venerdì, fra le ore 8:00 e le ore 14:00.

Nello specifico, le fasce orarie per la programmazione e l'esecuzione delle singole attività operative devono essere concordate con il RUP e con i Responsabili di sede, in modo da evitare o ridurre al minimo l'interferenza con le attività proprie delle strutture universitarie e in relazione agli orari di apertura delle stesse strutture.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, l'intensificazione o l'estensione delle attività di servizio presso determinate sedi, in occasione di eventi che possono comportare un prevedibile aumento degli utenti della distribuzione automatica, quali, a titolo di esempio: convegni, cerimonie, mostre, aperture straordinarie delle sedi, rassegne e manifestazioni culturali, etc..

Inoltre, per gli eventi di maggior rilievo, caratterizzati da un elevato incremento dell'utenza, l'Amministrazione può richiedere l'adozione del Piano operativo di installazioni temporanee delineato dal Concessionario in offerta in sede di Gara, con modalità attuative concordate fra il CS e il RUP.

Il Concessionario non può in nessun caso, per sua decisione unilaterale, sospendere, rallentare o interrompere il servizio, nemmeno in presenza di controversie con l'Amministrazione.

La sospensione o il rallentamento o l'interruzione del servizio costituisce inadempimento contrattuale e può determinare la risoluzione del Contratto, previa formale diffida ad

adempiere da parte dell'Amministrazione.

Per la descrizione dettagliata delle singole attività operative si rinvia agli articoli specifici del Capitolato.

ART. 13 - UTILIZZO DEGLI SPAZI E IMPIANTISTICA

Gli spazi concessi dall'Amministrazione per l'installazione e la gestione dei distributori sono all'interno delle R. U. dell'ERSU di Palermo.

Per l'elenco delle sedi e degli spazi destinati alle installazioni del parco macchine iniziale si rinvia all'*Allegato A*.

Il Concessionario deve installare i distributori e i Box di distribuzione negli spazi designati, posizionandoli in modo da evitare danneggiamenti ai locali, in particolare al pavimento e alle pareti circostanti, con opportuni accorgimenti, quali, a titolo di esempio: rivestimenti in gomma per i piedini o la base di supporto delle macchine, a protezione del pavimento; pannelli isolanti da posizionare posteriormente alle macchine, a protezione delle pareti e degli intonaci, etc ..

Gli impianti per gli allacciamenti elettrici e idrici delle macchine devono essere eseguiti a regola d'arte, secondo le norme vigenti e le eventuali prescrizioni degli Uffici Tecnici.

Se previsto dalle norme o richiesto dagli Uffici Tecnici, immediatamente a monte delle macchine devono essere installati un interruttore differenziale, sulla linea di alimentazione elettrica, ed un rubinetto di arresto, sulla linea di alimentazione idrica.

Nella realizzazione degli impianti deve essere salvaguardata anche l'estetica degli spazi, evitando allacci volanti e mantenendo, per quanto possibile occultati cavi, prese, interruttori e rubinetti.

Il Concessionario deve inoltre prevedere l'installazione di distributori di bevande calde autoalimentati, con serbatoio di acqua interno, per le sedi in cui risulti impossibile la realizzazione di idoneo allaccio idrico.

Se lo ritengono opportuno, il RUP e/o i Responsabili di sede possono richiedere che le installazioni e la predisposizione degli impianti di allaccio siano eseguite alla presenza e/o sotto la supervisione di un tecnico competente per l'Amministrazione.

Il Concessionario si obbliga a:

- a) utilizzare gli spazi concessi esclusivamente per le finalità del servizio affidato in Concessione e delle attività connesse;
- b) eseguire, a proprie cura e spese, tutti gli interventi di trasporto, installazione, realizzazione degli impianti di allaccio e attivazione dei distributori negli spazi designati;
- c) dotare i distributori o i gruppi di distribuzione di idonei contenitori portarifiuti, in quantità e di capienza adeguate alle macchine installate e all'utenza potenziale.
- d) mantenere i distributori e gli spazi concessi in condizioni ottimali di decoro, provvedendo con regolarità allo svuotamento dei portarifiuti a servizio delle macchine, al ritiro e smaltimento dei rifiuti prodotti dagli utenti della distribuzione, e, qualora necessario (ossia in presenza di macchie e/o sporcizia derivanti dall'uso dei distributori), alla pulizia delle

- superfici esterne delle macchine e dello spazio circostante (pavimento e pareti);
- e) eseguire, a proprie cura e spese, ogni intervento di miglioramento, adeguamento o sostituzione dei distributori e/o degli impianti di allaccio che risulti necessario per dare attuazione a modifiche normative o a specifiche richieste da parte delle autorità competenti (Comune, Vigili del Fuoco, ASL e Autorità Sanitarie, etc.) o degli uffici dell'Amministrazione con competenze tecniche (Uffici Tecnici, etc.);
- f) eseguire, a proprie cura e spese, ogni intervento di disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, nonché di ripristino degli spazi.

Riguardo al suddetto punto a), qualsiasi mutamento nella destinazione e nell'uso degli spazi può determinare la risoluzione di diritto del Contratto.

Riguardo al suddetto punto d): i contenitori devono essere posizionati a corredo di tutte le macchine e, se previsto dai regolamenti vigenti, predisposti per la raccolta differenziata.

Per i Box di distribuzione i contenitori devono essere preferibilmente integrati nella struttura del Box e chiaramente segnalati, a beneficio degli utenti; per gli altri distributori i contenitori sono posizionati esternamente, adiacenti alle macchine e devono essere dotati di coperchio a chiusura basculante o a ritorno automatico.

Riguardo al suddetto punto e), gli interventi di adeguamento o sostituzione devono essere eseguiti dal Concessionario in osservanza di norme e/o disposizioni presenti e future, attinenti l'esercizio delle attività connesse con la Concessione e le caratteristiche tecniche delle macchine e degli impianti di allaccio.

Gli spazi per la collocazione dei distributori e le aree di svolgimento delle attività operative svolte dal Concessionario presso le sedi dell'Amministrazione, devono, al termine di ogni intervento, essere lasciate pulite e libere da eventuali materiali di risulta (scatole, imballaggi, cellophane, etc.).

Il personale addetto del Concessionario provvede, senza oneri per l'Amministrazione, al completo smaltimento del materiale di risulta e dei rifiuti derivanti dalle attività operative (installazioni, rifornimenti, manutenzioni, etc.).

ART. 14 - INSTALLAZIONI, SPOSTAMENTI E SOSTITUZIONI

I dati inerenti il numero, la tipologia e la dislocazione dei distributori e dei Box di distribuzione necessari a soddisfare l'esigenza iniziale dell'Amministrazione sono ricavabili dall'elenco in ***Allegato A***.

Il parco macchine iniziale, richiesto all'avvio della Concessione è quello descritto nello stesso ***Allegato A*** e non è suscettibile di variazioni su iniziativa del Concessionario.

Il Concessionario deve ricostituire lo stesso parco macchine descritto in Allegato, installando tutti i distributori ivi elencati, della stessa tipologia (quattro tipologie generali: bevande calde / bevande fredde / misto bevande-snack / spremute di arancia) e con la stessa dislocazione nelle sedi, a meno di eventuali diverse disposizioni impartite dal RUP per mutamenti, nella disponibilità degli spazi o nelle esigenze delle strutture, intervenuti successivamente alla

redazione degli atti di gara, o conseguenti ad adeguamenti tecnologici delle macchine di distribuzione.

Le installazioni devono avere inizio subito dopo la stipula del Contratto o la consegna del servizio ed essere eseguite **entro il termine massimo previsto in Allegato C**, secondo un calendario concordato fra il CS e il RUP, eventualmente dopo aver sentito i Responsabili delle sedi interessate.

Il Concessionario deve inoltre coordinarsi con la Società concessionaria uscente, secondo le direttive del RUP, per effettuare le nuove installazioni contestualmente alla rimozione dei distributori appartenenti alla precedente gestione, in modo da ridurre al minimo possibile la sospensione del servizio di distribuzione e i disagi per l'utenza.

La sospensione del servizio dovuta al cambio di gestione deve comunque essere contenuta, con riferimento alla funzionalità di singoli distributori o punto di distribuzione (distributori aggregati in gruppi o Box di distribuzione) entro il tempo massimo indicato in **Allegato C**.

La consistenza del parco macchine iniziale non è vincolante per tutta la durata del Contratto. L'Amministrazione ha infatti la facoltà, a proprio giudizio e in relazione alle esigenze delle sedi interessate, di modificare in aumento o diminuzione il numero dei distributori.

Inoltre, le collocazioni iniziali possono subire, nel corso del Contratto, spostamenti per esigenze proprie dell'Amministrazione e/o delle strutture interessate, quali, a titolo d'esempio: trasferimento di sedi, modifiche strutturali degli edifici, necessità di garantire la sicurezza degli edifici e l'agibilità dei percorsi d'esodo, etc ..

In relazione alle suddette esigenze di sicurezza, tutte le collocazioni del parco macchine iniziale possono essere soggette, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, a verifiche.

Pertanto, l'Amministrazione può richiedere o autorizzare, in qualsiasi momento nel corso del Contratto:

- l'aumento dei distributori elencati in **Allegato A**, con nuove installazioni ed eventuale estensione del servizio ad altre sedi non comprese in elenco;
- la riduzione dei distributori elencati, con conseguente disinstallazione e ritiro di quelli dismessi;
- lo spostamento dei distributori, nell'ambito delle stesse sedi elencate in **Allegato A**, o anche in sedi diverse da quelle in elenco;
- la sostituzione dei distributori, in relazione ad esigenze di adeguamento del parco macchine.

Le installazioni successive, per i distributori ed eventuali Box di distribuzione non compresi nel parco macchine iniziale, sono disposte o autorizzate dal RUP, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, previa valutazione di specifiche richieste pervenute dai Responsabili delle sedi interessate o di proposte formulate dal CS.

Tutte le nuove installazioni possono essere soggette a verifica preliminare, in merito alla collocazione individuata, che deve essere rispondente alla norme in materia di sicurezza, in particolare per quanto attiene le vie di esodo in casi di emergenza.

Inoltre, se lo ritengono necessario, il RUP e/o i Responsabili di sede possono richiedere, prima,

durante e dopo le installazioni, ulteriori pareri e/o verifiche agli Uffici Tecnici, in particolare per quanto attiene la realizzazione degli impianti elettrici e idrici a cui sono allacciati i distributori.

Lo spostamento dei distributori segue le stesse procedure e modalità previste per le nuove installazioni: è disposto o autorizzato dal RUP, previa valutazione di specifiche richieste pervenute dai Responsabili delle sedi interessate o di proposte formulate dal CS, e può essere soggetto a pareri e/o verifiche da parte dell'USPP e degli Uffici Tecnici.

La sostituzione dei distributori può essere concordata fra i Responsabili di sede e il Concessionario per le mutate esigenze della distribuzione in sede (a titolo di esempio: per aumentare o diversificare la capacità di distribuzione; a fronte di un mutamento quantitativo o tipologico dell'utenza).

La sostituzione deve essere comunque avallata e autorizzata dal RUP, mentre è soggetta a verifica solo in caso di alterazioni significative del posizionamento e/o degli ingombri dei distributori.

Il RUP, inoltre, può disporre la sostituzione delle macchine nei casi di ripetuti e documentati guasti e/o disservizi, dovuti all'inefficienza e/o obsolescenza di uno o più distributori.

In tali casi il Concessionario è obbligato a dare seguito alla richiesta di sostituzione.

Il CS documenta le variazioni del parco macchine conseguenti agli interventi sopra descritti (*installazioni successive, spostamenti e sostituzioni*), trasmettendo o rendendo accessibile al RUP un elenco, analogo a quello in **Allegato A**, con i relativi aggiornamenti.

Gli interventi sopra descritti (*installazioni successive, spostamenti e sostituzioni*) devono essere eseguiti **entro il termine massimo previsto in Allegato C o il termine minore offerto dal Concessionario in sede di Gara.**

ART. 15 - RIFORNIMENTO E GESTIONE DEI DISTRIBUTORI

Il rifornimento dei distributori deve essere eseguito con frequenza adeguata alle singole sedi, in relazione all'utenza potenziale e ai consumi stimati e rilevati, in modo da **mantenere la costante disponibilità dei prodotti.**

Il Concessionario è comunque tenuto ad assicurare, anche per le sedi decentrate o con minore utenza, le frequenze minime di passaggi per verifica e rifornimento delle macchine stabilite in **Allegato C.**

Il RUP può richiedere l'aumento delle frequenze dei passaggi per determinati periodi e/o sedi o punti di distribuzione (a titolo di esempio: per aumento dell'utenza potenziale in alcune sedi; per periodi caratterizzati da maggiori consumi; in occasione di eventi che comportano un maggiore afflusso di utenza, etc.), concordando con il CS piani specifici di rifornimento, che impegnano formalmente il Concessionario, anche nel rispetto delle frequenze concordate.

Inoltre, in caso di chiamata per esaurimento, anche parziale, di prodotti e/o ingredienti e/o materiali accessori, il personale addetto deve provvedere al rifornimento entro il tempo massimo previsto in **Allegato C.**

Il personale addetto del Concessionario deve provvedere, per ogni passaggio di rifornimento e

per ogni distributore, alle seguenti prestazioni minime:

- verifica generale della corretta funzionalità delle macchine;
- rifornimento delle materie prime e dei prodotti mancanti o carenti;
- verifica della disponibilità e della corretta erogazione dei materiali accessori monouso (quali bicchieri, palette per caffè e bevande calde, etc.); in particolare l'addetto deve controllare che il materiale accessorio sia sufficiente e correttamente posizionato (bicchieri impilati correttamente, palette caffè ben allineate, etc.);
- verifica della disponibilità di monete per il resto ed eventuale riempimento dei relativi contenitori;
- verifica dell'igiene ed eventuale pulizia e sanificazione delle macchine, sia interna che esterna, tale da garantire la massima igiene e il decoro delle stesse; la pulizia deve essere estesa anche al pavimento e agli spazi adiacenti, **ogni volta che si rilevi sporczia e/o rifiuti derivanti dall'uso dei distributori**;
- verifica dei contenitori portarifiuti in dotazione ai distributori, eventuale svuotamento degli stessi con sostituzione dei sacchetti e rimozione dei rifiuti prodotti; i contenitori portarifiuti devono essere tenuti sempre in ottimali condizioni igieniche e sostituiti qualora risultino deteriorati o non idonei alla funzione.

Per la determinazione dei termini di esecuzione nonché delle relative penali e sanzioni inerenti le attività descritte nel presente articolo (verifica, rifornimento e pulizia) si rinvia ***all'Allegato C.***

ART. 16 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

La manutenzione ordinaria ha carattere preventivo ed è finalizzata a mantenere i distributori in efficiente stato di funzionamento e a ridurre al minimo la possibilità di guasti o disfunzioni.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, eseguiti in loco, comprendono le seguenti attività:

- controllo generale, verifica di funzionalità e messa a punto dei distributori;
- eventuali riparazioni e/o sostituzioni di parti usurate o che presentino difetti, anomalie o malfunzionamenti;
- ritiro e smaltimento delle parti o componenti guaste e/o sostituite nel corso dell'intervento di manutenzione.

Tutti i distributori installati presso le sedi devono essere sottoposti a manutenzione ordinaria con la frequenza minima indicata in ***Allegato C.***

Inoltre, il RUP può concordare con il CS un programma specifico di manutenzione preventiva, con incremento della frequenza, per determinati distributori o gruppi di distributori e/o per determinati periodi.

Il programma impegna formalmente il Concessionario nella tipologia di interventi da eseguire e nel rispetto della frequenza concordata.

I distributori per i quali risulti necessaria una più accurata manutenzione o una revisione totale,

da eseguire presso l'officina o centro tecnico del Concessionario, devono essere sostituiti, contestualmente al ritiro, con macchine della stessa tipologia, o tecnologicamente superiori, in grado di erogare gli stessi prodotti.

In tal caso la sospensione del servizio, dovuta alla sostituzione dei distributori, deve essere contenuta entro il tempo massimo indicato in **Allegato C**.

La manutenzione straordinaria è prestata dal Concessionario a seguito di guasti o disfunzioni dei distributori, e comprende l'esecuzione delle attività finalizzate al ripristino della funzionalità e dell'efficienza delle macchine, mediante riparazioni e/o sostituzioni di parti o componenti.

Gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere prontamente attivati dai tecnici addetti

del Concessionario nei seguenti casi:

- su chiamata del RUP o del personale da questi incaricato;
- su chiamata dei Responsabili di sede o degli utenti della distribuzione;
- su impulso del CS o del personale addetto alle attività di rifornimento, ogni volta che siano rilevati blocchi, guasti o disfunzioni;
- a seguito di rilevazioni telemetriche sulla funzionalità delle macchine.

Qualora la riparazione del guasto richieda la disinstallazione e il trasporto del distributore presso la propria sede, contestualmente al ritiro il Concessionario deve provvedere alla sostituzione con macchina della stessa tipologia, o tecnologicamente superiore, in grado di erogare gli stessi prodotti.

Gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere eseguiti e completati **entro il termine massimo indicato in Allegato C o il termine minore offerto in sede di Gara**.

Gli interventi si intendono eseguiti e completati nei seguenti casi:

- con la soluzione del guasto e il ripristino completo della funzionalità della macchina;
- con la constatazione dell'impossibilità di riparare il guasto in loco e l'avvio della procedura di sostituzione della macchina; in tal caso la sostituzione, con riattivazione del servizio, deve essere effettuata entro il tempo massimo indicato nello stesso **Allegato C**.

Se richiesto dal RUP il Concessionario deve fornire o rendere accessibili resoconti tecnici e statistici inerenti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati, con informazioni sui distributori verificati e/o riparati, i problemi rilevati e le soluzioni adottate.

ART. 17 - DISINSTALLAZIONI E RIPRISTINO DEGLI SPAZI

Al termine del Contratto il Concessionario deve provvedere alla disinstallazione e al ritiro di tutti i distributori installati nel corso della Concessione presso le sedi dell'Amministrazione.

Inoltre, nel corso del Contratto, il Concessionario deve provvedere alla disinstallazione e al ritiro di singoli distributori o gruppi di distributori, a seguito di richiesta del RUP o di richiesta dei Responsabili di Sede.

Per tutte le disinstallazioni (quelle conclusive del Contratto e quelle richieste o autorizzate nel

corso del Contratto) il Concessionario deve farsi carico delle seguenti attività:

- a) disattivazione, distacco, ritiro e trasporto dei distributori;
- b) rimozione degli impianti elettrico e idrico precedentemente realizzati dal Concessionario per l'alimentazione e l'allaccio dei distributori, salvo diversa indicazione del RUP e/o dei Responsabili di Sede;
- c) rimozione di eventuali materiali di risulta;
- d) ripristino e pulizia degli spazi.

Riguardo al suddetto **punto b)**, nel caso di esplicita richiesta del RUP e/o dei Responsabili di sede, gli impianti realizzati a servizio delle macchine sono conservati intatti e rimangono di proprietà dell'Amministrazione, senza che il Concessionario possa vantare alcun diritto o compenso.

Riguardo al suddetto **punto d)**, il ripristino degli spazi riguarda in particolare il pavimento e le pareti, in corrispondenza della collocazione dei distributori da rimuovere.

Se necessario, il pavimento e le pareti devono essere riportati dal Concessionario in condizioni accettabili di funzionalità e decoro, tenendo conto della normale usura, dovuta all'uso continuativo dei distributori e alla frequentazione dell'utenza.

Pertanto, escludendo l'obbligo di interventi globali o estesi di ripristino (quali, ad esempio, il rifacimento della pavimentazione e la tinteggiatura delle pareti), sono a carico del Concessionario (a titolo esemplificativo):

- la rimozione di eventuali viti, stop e canaline, utilizzati per l'installazione dei distributori e degli impianti di allaccio a servizio degli stessi;
- la chiusura di eventuali buchi o tracce (sulle pareti o sul pavimento), dovuti all'installazione degli impianti a servizio dei distributori, con stucco o altri materiali idonei;
- la pulizia delle pareti e del pavimento.

Il Concessionario è tenuto, inoltre, al risarcimento per gli eventuali danni ai locali, **causati da incuria o imperizia** del personale addetto durante la disinstallazione e la rimozione dei distributori, o anche nel corso delle precedenti attività operative connesse con il servizio.

Il CS documenta le variazioni del parco macchine conseguenti agli interventi di disinstallazione eseguiti nel corso del Contratto, trasmettendo o rendendo accessibile al RUP un elenco, analogo a quello in **Allegato A**, con i relativi aggiornamenti.

Le attività di disinstallazione e ritiro devono essere completate entro i termini indicati in **Allegato C**, al quale si rinvia anche per le relative penali.

In particolare, la disinstallazione e il ritiro globale del parco macchine deve essere completato **entro 30 giorni solari** dalla scadenza o dall'eventuale risoluzione del Contratto, senza che sia necessaria alcuna richiesta da parte dell'Amministrazione.

Decorso inutilmente il suddetto termine, l'Amministrazione provvede direttamente allo sgombero e al ripristino degli spazi, con addebito delle relative spese al Concessionario.

Tuttavia, prima della scadenza del Contratto, l'Amministrazione può fissare un termine diverso, in relazione ad eventuali esigenze connesse con le procedure di affidamento di una nuova

concessione e con le modalità attuative per relativo il passaggio di gestione.

ART. 18 - STRUTTURA DI SUPPORTO E GESTIONE DATI

Per lo svolgimento del servizio il Concessionario deve avvalersi di una sede operativa, già attiva o da attivare alla stipula del Contratto o alla data del verbale di consegna del servizio, ubicata nel territorio della provincia di Palermo.

La sede operativa deve essere opportunamente dotata e attrezzata, **entro lo stesso termine globale previsto per l'installazione iniziale del parco macchine (v. Allegato C)**, con strutture e mezzi in grado fornire un adeguato supporto logistico alle attività connesse con la Concessione, secondo quanto descritto in offerta in sede di Gara.

Decorso il suddetto termine, l'Amministrazione si riserva di verificare la conformità, rispetto a quanto delineato in offerta in sede di Gara, della sede operativa e delle strutture poste a supporto logistico delle attività previste per la Concessione.

La verifica può essere effettuata con acquisizioni documentali, aggiuntive o integrative rispetto a quelle presentate in Gara, e/o con l'esecuzione di specifiche perizie tecniche.

In caso di esito negativo della verifica, o nell'impossibilità di effettuarla per opposizione del Concessionario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

Le informazioni inerenti le attività operative devono essere memorizzate e trattate tramite uno specifico Sistema informatico di gestione dati, già in dotazione o da realizzare o da adeguare presso la sede del Concessionario.

L'eventuale attività di realizzazione o adeguamento del software applicativo, è a totale carico del Concessionario e deve essere completata entro lo stesso termine globale previsto per l'installazione iniziale del parco macchine (v. Allegato C).

Decorso il suddetto termine, l'Amministrazione si riserva di verificare la conformità del Sistema informatico alle specifiche minime delineate nel seguito del presente articolo e alle funzionalità descritte dal Concessionario in offerta in sede di Gara, in particolare per quanto riguarda l'implementazione della telemetria e degli strumenti di controllo e monitoraggio proposti.

La verifica può essere effettuata anche con l'esecuzione di specifiche prove e perizie tecniche. In caso di esito negativo della verifica, o nell'impossibilità di effettuarla per opposizione del Concessionario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

Il sistema deve prevedere l'aggiornamento e la gestione di informazioni inerenti i distributori installati nelle sedi dell'Amministrazione (identificazione, dislocazione, spostamenti, stato funzionale, etc.), le attività operative svolte sulle macchine presso le stesse sedi (rifornimento, manutenzione, riparazioni, etc.), altri dati quantitativi e contabili inerenti la Concessione, con le finalità di (elenco a titolo esemplificativo):

- monitorare e verificare i passaggi di rifornimento degli operatori addetti;
- gestire le richieste di riparazione e manutenzione e l'assegnazione degli interventi ai singoli operatori tecnici;
- monitorare i tempi di esecuzione e completamento degli interventi di manutenzione e

riparazione;

- quantificare e monitorare i consumi e gli incassi;
- ottenere report statistici di riepilogo e analisi dei dati indicati ai punti precedenti.

Il personale addetto alle attività operative deve essere dotato di adeguati terminali mobili in grado di dialogare con il sistema di gestione dati per la risposta alle chiamate e l'inserimento dei dati relativi agli interventi svolti.

In qualsiasi momento nel corso del Contratto, il RUP può richiedere al CS, in formato cartaceo o digitale, schede o report con dati tecnici e statistici relativi a (elenco a titolo esemplificativo):

- ogni intervento di rifornimento o manutenzione;
- rifornimento e manutenzione di tutti i distributori, con possibilità di filtro in relazione alle sedi (esempio: tutti i distributori presenti in una determinata sede o in un edificio);
- interventi effettuati in determinati archi temporali e/o in determinate sedi (esempi: interventi del giorno, della settimana, del mese; interventi eseguiti fra due date definibili, in una o più sedi).

ART. 19 - TELEMETRIA

Il Sistema informatico di gestione dati deve integrare un'applicazione di *telemetria* che consenta il monitoraggio da remoto dei distributori automatici, con possibilità di:

- controllare la funzionalità e rilevare eventuali blocchi delle macchine;
- rilevare gli effettivi consumi dei prodotti e i parametri rilevanti di funzionamento delle macchine (quali, ad esempio, temperatura, tempi di erogazione, etc.);
- inviare ai distributori comandi da remoto per la modifica di alcuni parametri di funzionamento.

Tutti i distributori installati devono essere tecnologicamente idonei alla telemetria, che il Concessionario deve applicare per il monitoraggio da remoto dell'intero parco macchine in uso presso le sedi dell'Amministrazione.

Possono essere escluse, previo accordo del CS con il RUP, solo le macchine collocate in sedi che non consentono il collegamento per mancanza di copertura di rete.

Le macchine e sedi escluse dalla telemetria sono chiaramente segnalate nell'elenco dei distributori che il CS trasmette o rende accessibile al RUP in occasione delle variazioni del parco macchine.

ART. 20 - ASSISTENZA AGLI UTENTI E GESTIONE RECLAMI

Alla data di stipula del Contratto o del verbale di consegna, il Concessionario deve avere attivo o attivare un recapito telefonico dedicato all'assistenza per gli utenti del servizio di distribuzione e alla gestione dei reclami.

Il recapito telefonico per l'assistenza deve essere gestito da un **Call Center** con un numero di terminali ed operatori adeguato al volume delle chiamate e tale da mantenere i tempi di attesa degli utenti entro limiti ragionevoli: in linea di massima, la risposta deve essere garantita entro

un minuto (due minuti nei periodi di più intenso traffico telefonico).

Il numero del recapito deve essere posto in evidenza sul frontale di ogni distributore installato presso le sedi dell'Amministrazione e deve avere le funzionalità del **numero verde, utilizzabile senza costi per gli utenti, sia da telefono fisso che da cellulare**, per:

- segnalare la mancanza o la carenza di prodotti;
- segnalare guasti o mancata o irregolare erogazione dei prodotti;
- segnalare irregolarità o disservizi di carattere generale;
- richiedere rimborsi per mancata erogazione dei prodotti o del resto.

Riguardo all'ultimo punto, le modalità per l'effettuazione dei rimborsi sono concordate fra il RUP e il CS, anche in attuazione delle proposte formulate dal Concessionario in offerta in sede di Gara, in modo da fornire puntuale riscontro ad ogni richiesta, **evitando la necessità di successivi solleciti da parte degli utenti**.

Il Concessionario deve comunque garantire il rimborso entro un giorno lavorativo dalla chiamata o, nell'impossibilità obiettiva di rispettare tale termine (ad esempio: utente non reperibile o non immediatamente ricontattabile), entro il minor tempo possibile, facendosi interamente carico di eventuali spese eventualmente necessarie per portare a buon fine il rimborso (per esempio: spese per spedizione, bonifico, etc.).

La qualità dell'assistenza telefonica e la puntualità dei rimborsi sono oggetto di verifiche da parte del RUP, eseguite a campione e/o tramite gli strumenti di controllo e monitoraggio offerti dal Concessionario in sede di Gara, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali indicate in ***Allegato C***.

Se richiesto dal RUP, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, il Concessionario deve trasmettere o rendere accessibili dati, report statistici e relazioni sulla tipologia delle chiamate pervenute, i problemi più rilevanti segnalati e le soluzioni correttive adottate per il miglioramento del servizio.

Lo stesso RUP, sulla base dei dati acquisiti dal Concessionario e/o delle proprie verifiche presso gli utenti, può richiedere l'adozione di accorgimenti migliorativi, che il Concessionario è obbligato ad adottare, purché non in contrasto con le disposizioni del Capitolato e/o della normativa vigente e non alterino i contenuti sostanziali dell'offerta presentata in sede di Gara.

ART. 21 - PUBBLICITÀ

Il Concessionario può esporre sulle superfici dei distributori o dei Box di distribuzione, o nel frontale di esposizione dei prodotti, messaggi informativi e/o pubblicitari inerenti il proprio marchio, la propria attività e i prodotti distribuiti, purché in linea con la peculiarità della collocazione delle macchine, all'interno delle R.U., e rispettando le proposte progettuali presentate in offerta in sede di Gara.

Non sono consentiti messaggi pubblicitari in contrasto con l'attività e/o gli obiettivi dell'Amministrazione, o non conformi al decoro richiesto per un servizio destinato alla comunità.

L'Amministrazione può richiedere in qualsiasi momento la rimozione di tali messaggi pubblicitari e, nel caso il Concessionario non ottemperi, si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 22 - CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il Concessionario è obbligato a dare attuazione agli strumenti di controllo e monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara, nonché a fornire o rendere accessibili al RUP informazioni e dati inerenti il servizio in Concessione.

L'Amministrazione può verificare, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, il rispetto delle norme di legge e delle prescrizioni del Capitolato da parte del Concessionario, nonché l'attuazione degli strumenti di monitoraggio offerti in Gara e il mantenimento di un elevato livello di qualità del servizio.

Il RUP e gli altri soggetti eventualmente incaricati dall'Amministrazione possono effettuare verifiche in loco, in relazione alla qualità dei prodotti distribuiti, del servizio offerto e della gestione delle attività operative, senza che il Concessionario possa impedirlo.

A tal fine Il Concessionario riconosce al RUP e agli altri soggetti eventualmente incaricati il diritto di svolgere indagini specifiche sulla qualità del servizio, con interviste o questionari, da sottoporre di propria iniziativa agli utenti della distribuzione, oppure avvalendosi degli strumenti di controllo e monitoraggio offerti in Gara e messi a disposizione dal Concessionario.

In ogni caso il Concessionario, a richiesta del RUP o degli altri soggetti eventualmente incaricati, deve fornire o rendere accessibili, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, tutte le informazioni inerenti:

- le attrezzature utilizzate per le attività operative previste per la Concessione;
- la tipologia e le caratteristiche dei prodotti in vendita;
- le procedure operative per lo stoccaggio, la conservazione e il trasporto dei prodotti destinati
- al rifornimento dei distributori;
- il comportamento tenuto dagli operatori addetti alle attività operative;
- i detergenti e sanificanti utilizzati per la pulizia dei distributori e dei componenti interni;
- le modalità di gestione delle attività e degli interventi connessi con la Concessione.

L'Amministrazione, sulla base delle verifiche e indagini in argomento, si riserva di chiedere modifiche migliorative al servizio, che il Concessionario è obbligato ad adottare, purché le richieste non siano in contrasto con quanto stabilito dalla normativa e/o dal Capitolato e non alterino in modo sostanziale i contenuti dell'offerta presentata in sede di Gara.

Nel caso in cui il Concessionario non fornisca i dati e le informazioni di cui sopra e/o non ottemperi alle richieste di modifiche migliorative, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, previa diffida ad adempiere.

ART. 23 - APPLICAZIONE PENALI

Per eventuali ritardi, irregolarità o inadempienze da parte del Concessionario, il RUP applica le penali esplicitamente indicate nel testo del Capitolato e, relativamente agli interventi e alle attività operative, in **Allegato C**.

Il RUP rileva i casi sanzionabili con le suddette penali, anche a seguito di segnalazioni degli utenti e/o dei Responsabili di sede oppure avvalendosi degli strumenti di controllo e monitoraggio proposti dal Concessionario in sede di Gara.

Il RUP procede all'applicazione diretta delle penali, senza preventiva diffida, ogni volta che ne ricorrano gli estremi, con semplice comunicazione al CS tramite mail.

Inoltre, nel caso riscontri irregolarità non esplicitamente individuate come soggette a penali nel Capitolato o in *Allegato C*, ma tali da causare inefficacia e/o disfunzioni del servizio, il RUP può richiedere al CS, con diffida ad adempiere inviata tramite PEC, l'adozione degli opportuni correttivi entro un termine congruo (salvo casi di urgenza, non inferiore a 10 giorni), purché la richiesta non contrasti con le disposizioni del Capitolato e/o con la normativa vigente.

Decorso il suddetto termine senza che i correttivi richiesti siano stati adottati, il RUP può procedere ad applicare nei confronti del Concessionario la seguente penale:

- Euro 500,00 per ogni giorno lavorativo successivo alla scadenza dello stesso termine, per un massimo di 10 gg. lavorativi, oltre i quali l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

Le somme per le eventuali penalità sono versate dal Concessionario cumulativamente per ogni semestre, tramite appositi bonifici sul conto corrente bancario dell'Amministrazione.

I versamenti devono essere effettuati entro 30 (trenta) giorni solari successivi alla scadenza del semestre di riferimento.

Il CS provvede a trasmettere al RUP, tramite mail, copia delle disposizioni di bonifico per penali, entro 7 (sette) giorni solari dall'avvenuto versamento.

A fronte del mancato pagamento delle penali nel termine suddetto l'Amministrazione può rivalersi sulla cauzione definitiva, limitandosi a comunicarlo al CS, senza necessità di preventiva diffida.

In tal caso la cauzione deve essere reintegrata dal Concessionario entro e non oltre il termine di 15 (giorni) giorni solari dalla data di comunicazione dell'avvenuta riduzione.

Il mancato reintegro della cauzione, entro il termine prescritto, comporta la risoluzione del Contratto.

L'applicazione delle penali non assolve il Concessionario dal completo adempimento degli obblighi a cui sono riferite, né esclude il diritto dell'Amministrazione ad agire per il risarcimento degli eventuali danni subiti in conseguenza delle disfunzioni e/o inadempienze sanzionate.

Le penali sono applicate, per ogni annualità contrattuale (due semestri), entro il limite massimo del 10% del valore annuale della Concessione.

Qualora sia superato nel corso dell'annualità il suddetto limite massimo, l'Amministrazione, su segnalazione del RUP, si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

Non si applicano le penali nel caso di ritardi dovuti a cause di forza maggiore.

ART. 24 - SICUREZZA

Nella gestione del servizio il Concessionario è tenuto ad osservare tutte le norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro, in particolare le norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii..

Pertanto, il Concessionario è obbligato in particolare a:

- utilizzare, per l'esecuzione delle attività tecnico-operative previste dalla Concessione, macchine e attrezzature conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, fornite di certificazione e marcatura CE;
- garantire, per la manutenzione e le eventuali riparazioni dei distributori, parti di ricambio conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza delle macchine e dei componenti, fornite di certificazione e marcatura CE.
- fornire, se richiesto dall'Amministrazione, ogni certificazione e documentazione prevista dalle norme di sicurezza in argomento;
- farsi carico degli eventuali adeguamenti dei requisiti tecnici delle macchine e/o dei relativi impianti di allaccio, derivanti da innovazioni della normativa o da prescrizioni delle autorità competenti;
- formare e informare il proprio personale addetto in materia di sicurezza ed igiene, prevenzione degli infortuni e pronto soccorso.
- dotare il personale addetto, a proprie cura e spese, di indumenti appositi e di eventuali dispositivi di protezione, atti a garantire la massima sicurezza ed igiene, in relazione alle specifiche attività svolte per la Concessione, in particolare per i lavori di installazione, rifornimento e manutenzione delle macchine;
- prevedere, durante le installazioni dei distributori e l'allestimento dei Box di distribuzione, una segnaletica di sicurezza a beneficio a protezione di terzi, mantenendo liberi nella zona di lavoro le vie di esodo per eventuali emergenze, secondo la normativa vigente e le indicazioni contenute nel DUVRI o specificamente fornite dai competenti Uffici Tecnici;
- mantenere in efficienza le macchine di distribuzione ed i relativi impianti di allaccio con specifici controlli tecnici, da eseguire con le modalità e la periodicità previste dalla normativa vigente e/o secondo le istruzioni del RUP e/o degli Uffici Tecnici;
- documentare, se richiesto dal RUP e/o dai competenti Uffici Tecnici, l'esecuzione delle attività e l'adozione delle cautele suindicate.

Il Concessionario è direttamente responsabile dei danni agli impianti e/o ai locali e/o alle persone derivanti da inosservanza delle norme di sicurezza.

Per i rischi e gli adempimenti relativi alle interferenze fra le attività del Concessionario e quelle dell'Amministrazione o di altri soggetti che operano presso la sedi che ospitano i punti di distribuzione, si rimanda al **DUVRI**, nel quale sono stimati i relativi oneri per la sicurezza, che può essere aggiornato nel corso della fase esecutiva del Contratto su richiesta di una delle parti.

La conformità alle norme di sicurezza e alle disposizioni contenute nel DUVRI può essere oggetto di verifiche degli Uffici Tecnici, sia preliminarmente, ossia prima dell'installazione di ogni distributore o punto di distribuzione, che periodicamente nel corso del Contratto.

In linea generale i distributori non devono essere installati in prossimità di uscite di sicurezza, né posizionati in modo da ostruire o intralciare le possibili vie di esodo in caso di emergenze (a titolo esemplificativo: vani scala, pianerottoli, corridoi di passaggio, etc.).

A seguito delle verifiche e valutazioni di cui al presente articolo, l'Amministrazione può richiedere eventuali modifiche ritenute necessarie per adeguare la collocazione e/o l'allestimento e/o gli impianti di allaccio e/o le macchine alle prescrizioni delle norme di sicurezza e/o del DUVRI.

Il Concessionario ha l'obbligo di provvedere alle modifiche richieste, facendosi carico delle eventuali spese.

Nel caso siano accertate inadempienze insanabili alle norme in materia di sicurezza e/o al DUVRI, ovvero nel caso in cui il Concessionario non esegua le modifiche richieste a seguito delle verifiche, l'Amministrazione procede a risolvere il Contratto, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali del Concessionario.

ART. 25 - OBBLIGHI GENERALI PER L'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione assume l'obbligo di:

- mettere a disposizione del Concessionario gli spazi indicati negli Allegati o individuati nel corso del Contratto, per la collocazione e l'installazione dei distributori;
- fornire l'energia elettrica e, ove possibile, l'alimentazione idrica necessarie al funzionamento dei distributori;
- consentire la realizzazione e/o l'adeguamento di impianti ed allacci per l'alimentazione elettrica e idrica, fatta salva la possibilità di impartire disposizioni obbligatorie o fornire indicazioni tecniche sulla tipologia di intervento e le modalità di esecuzione;
- garantire al personale addetto del Concessionario il libero accesso alle sedi e agli spazi concessi per le attività previste dalla Concessione, in particolare per il rifornimento e la manutenzione dei distributori;
- far eseguire gli interventi tecnici di manutenzione e riparazione dei distributori esclusivamente dal personale addetto del Concessionario;
- adottare tutti gli accorgimenti tecnici suggeriti dal personale deputato del Concessionario per l'ottimale funzionamento dei distributori e del servizio di distribuzione.

ART. 26 - OBBLIGHI GENERALI ED ONERI PER IL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si obbliga ad osservare le leggi e i regolamenti che disciplinano l'esercizio di attività previste dalla Concessione, nonché le disposizioni generali dell'Amministrazione che regolano le attività delle sedi e della comunità universitaria.

Il Concessionario deve possedere o acquisire tutto quanto legalmente ed amministrativamente

necessario, in virtù di norme e regolamenti specifici, per la gestione del servizio di distribuzione automatica e lo svolgimento delle attività connesse: autorizzazioni sanitarie, abilitazioni, licenze, etc ..

Sono a totale carico del Concessionario tutti gli oneri relativi al rilascio e all'eventuale rinnovo dei relativi provvedimenti autorizzativi e abilitativi o derivanti da adeguamenti normativi.

Il Concessionario deve inoltre essere dotato di **Manuale di autocontrollo, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP**, da produrre alla stipula del Contratto o alla data del verbale di consegna del servizio.

L'Amministrazione, in qualsiasi momento nel periodo di durata del Contratto, può richiedere la documentazione relativa alle suddette autorizzazioni e/o abilitazioni e al Manuale HACCP.

La mancanza delle suddette autorizzazioni o abilitazioni amministrative e/o del Manuale HACCP e/o la mancata produzione della relativa documentazione comporta la revoca della Concessione.

Il Concessionario è altresì obbligato a:

- comunicare all'Amministrazione, all'inizio della Concessione, i riferimenti (numeri telefonici e indirizzi e-mail), utilizzabili dal RUP per le attività di coordinamento e verifica;
- far osservare al proprio personale addetto le norme di legge e/o amministrative che disciplinano le attività della Concessione, nonché tutte le disposizioni contenute nel Capitolato e negli Allegati;
- dare piena attuazione alle disposizioni concordate dal RUP con il CS nell'ambito delle attività di coordinamento e verifica, per quanto non in contrasto con le norme di legge e/o le disposizioni del Capitolato.

E' fatto divieto al Concessionario di:

- installare negli spazi concessi qualsiasi macchina o apparecchiatura estranea all'oggetto della concessione e/o alle attività previste dal Capitolato;
- distribuire prodotti e generi diversi da quelli previsti per la Concessione e/o indicati nel Capitolato.

Eventuali infrazioni ai suddetti divieti, rilevate dal RUP, anche su segnalazione degli utenti del servizio, possono comportare la risoluzione del Contratto.

Per quanto riguarda gli oneri, sono carico del Concessionario le seguenti spese:

- eventuali tasse o imposte dovute per lo svolgimento delle attività previste dalla Concessione;
- eventuali spese e/o tasse per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'uso e dalla manutenzione dei distributori.

ART. 27 - OSSERVANZA CCNL E NORME DI DISCIPLINA DEL LAVORO

Il Concessionario è tenuto a:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le norme e le procedure in materia

di retribuzione, previdenza, contribuzione, assistenza e assicurazione sociale, nonché quelle in tema di igiene e sicurezza dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;

- applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa), condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, per la zona nella quale sono svolte le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori maggiormente rappresentative; l'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati CCNL e fino alla loro sostituzione;
- osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa).

Tali obblighi vincolano il Concessionario, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti i relativi CCNL, o receda da esse, e indipendentemente dalla natura della struttura o dimensione di impresa del Concessionario e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità nei confronti del personale adibito dal Concessionario allo svolgimento delle attività previste per la Concessione, per quanto attiene la retribuzione, i contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali, le assicurazioni contro gli infortuni ed ogni altro adempimento inerente il rapporto di lavoro, secondo le leggi e i CCNL di categoria in vigore.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento nel corso di durata del Contratto, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi di cui al presente articolo.

A richiesta dell'Amministrazione, il Concessionario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali al personale addetto all'esecuzione delle attività in Concessione.

Le eventuali infrazioni configurabili come violazioni normative da parte del Concessionario sono denunciate dall'Amministrazione alle autorità competenti e comportano la risoluzione del Contratto.

ART. 28 - RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il Concessionario:

- deve adottare ogni precauzione ed ogni mezzo per evitare danni ai locali in cui sono ubicati i distributori, al proprio personale addetto e agli utenti della distribuzione automatica;
- è tenuto al risarcimento degli eventuali danni arrecati, nell'ambito delle attività della Concessione, agli stessi soggetti e/o a terzi, mantenendo l'Amministrazione esente da qualsiasi responsabilità in merito;
- è responsabile dell'operato dei propri dipendenti in caso di eventuali infortuni e/o danni arrecati alle persone e alle cose, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto.

A garanzia dell'obbligo di risarcimento, all'atto della stipula del Contratto o, se precedente, alla data del verbale di consegna del servizio, Il Concessionario deve produrre, in originale o in copia resa conforme, le seguenti polizze assicurative:

- polizza per **responsabilità civile** (RC), stipulata con primaria compagnia di assicurazione, comprensiva della responsabilità civile terzi (RCT) e della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al Contratto e alle attività in Concessione, con massimali non inferiori, rispettivamente, ad **Euro 2.000.000,00** per sinistro per la copertura RCO e ad **Euro 5.000.000,00** per sinistro per la copertura RCT; la copertura assicurativa deve riguardare anche i casi di intossicazione derivante da cibi e bevande in distribuzione e comprendere eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza, che comportino invalidità o morte del fruitore del servizio;
- polizza per **incendio - rischio locativo**, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, a primo rischio assoluto, a copertura dei locali concessi e relativo contenuto; la polizza deve prevedere anche la garanzia ricorso terzi da incendio, con un valore massimale per evento non inferiore ad Euro **2.000.000,00**.

La copertura assicurativa può essere rappresentata dalla stipula di nuove polizze oppure da specifiche appendici a polizze preesistenti.

Le polizze non liberano il Concessionario dalle proprie responsabilità, avendo esse soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

In particolare, ogni responsabilità civile e penale connessa con gli adempimenti previsti dal Capitolato è a carico del Concessionario, restando totalmente sollevata l'Amministrazione.

Parimenti, i massimali delle polizze non rappresentano i limiti del danno da risarcire, poiché il Concessionario risponde di qualsiasi danno nel suo valore complessivo.

Le polizze devono avere una durata non inferiore a quella del Contratto e coprire tutti i rischi connessi alla gestione del servizio di distribuzione automatica e allo svolgimento delle attività connesse, per qualsiasi causa.

Nelle polizze deve essere stabilito che non sono possibili diminuzioni o storni delle somme assicurate, né disdetta del contratto assicurativo senza il consenso dell'Amministrazione.

Le polizze devono esplicitamente prevedere l'obbligo della Società Assicuratrice a:

- notificare tempestivamente all'Amministrazione, a mezzo lettera raccomandata AR, l'eventuale mancato pagamento del premio, l'eventuale mancato rinnovo delle polizze e la loro eventuale disdetta per qualsiasi motivo;
- notificare tempestivamente all'Amministrazione, a mezzo lettera raccomandata AR o PEC, tutte le eventuali circostanze che menomassero o possano menomare la validità dell'assicurazione;
- non apportare alle polizze alcuna variazione senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione, salvo il diritto di recesso per sinistro ai sensi delle Condizioni Generali di Assicurazione e fatti salvi i diritti derivanti alla Società Assicuratrice dall'applicazione dell'Art. 1898 c.c ..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di vagliare le polizze o appendici di cui al presente articolo, chiedendone l'eventuale adeguamento.

La mancata consegna delle polizze o appendici da parte del Concessionario, o il mancato adeguamento delle stesse, se richiesto dall'Amministrazione, comporta la revoca della Concessione.

ART. 29 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Concessionario si impegna a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Amministrazione di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso della Concessione.

Tali dati devono essere utilizzati dal Concessionario esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione delle attività previste dal Capitolato e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, il Concessionario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del Contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante lo svolgimento del servizio, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui l'Amministrazione abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché l'obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nell'esecuzione del Contratto.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

ART. 30 - DIVIETO DI CESSIONE

Salvo quanto previsto dall'art. 106, co. 1, lett. d), del D.Lgs. 50/2016, è vietata la cessione a terzi del Contratto, in tutto o in parte.

Qualsiasi atto del Concessionario finalizzato alla cessione è nullo e determina la risoluzione di diritto del Contratto.

ART. 31 - SUBCONCESSIONE

È consentita la subconcessione per le parti del Contratto indicate nell'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara, secondo quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 32 - MODIFICA DEL CONTRATTO

La Concessione può essere modificata, nel periodo di efficacia del Contratto, senza necessità di una nuova procedura di aggiudicazione, nei casi ed entro i limiti espressamente previsti dall'art. 175 del D.Lgs. 50/2016.

Restano in ogni caso fermi i principi, sanciti dallo stesso D.Lgs. 50/2016, inerenti il rischio operativo, che permane in capo al Concessionario.

ART. 33 - DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE

La Concessione e le attività connesse sono disciplinate:

- dagli artt. 164 e ss. del D.Lgs. 50/2016;
- da norme e regolamenti vigenti in materia di igiene e distribuzione di alimenti e bevande;
- da norme e regolamenti vigenti in materia di installazione, manutenzione e igiene delle macchine per la distribuzione automatica di bevande e alimenti;
- da ogni altra norma richiamata nel testo del Capitolato;
- dal Capitolato e dai relativi Allegati;
- dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara;
- dal Contratto stipulato con il Concessionario;
- dal codice civile e dalle altre norme in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti e purché non in contrasto con esse.

ART. 34 - RISOLUZIONE, CESSAZIONE, REVOCA D'UFFICIO E SUBENTRO

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del Contratto, di diritto e senza alcun termine di preavviso, ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile, nei casi esplicitamente indicati:

- negli articoli del Capitolato che descrivono la Concessione e i relativi adempimenti a carico del Concessionario;
- nell'Allegato C al Capitolato, che riporta i termini previsti per l'esecuzione di interventi e attività operative inerenti la Concessione.

La risoluzione *ipso jure* del Contratto può essere dichiarata, inoltre, nei casi di seguito elencati:

- cessazione di attività, concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico del Concessionario;
- violazione degli obblighi ed inosservanza delle disposizioni contenute nel Patto di integrità sottoscritto dal Concessionario in sede di Gara, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della Legge 190/2012;
- violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n.62, contenente "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione, emanato con D.R. n. 1528 del 27/05/2015;
- frode o grave negligenza da parte del Concessionario, in relazione agli obblighi stabiliti dal

Capitolato e dal Contratto di Concessione;

- manifesta incapacità e/o grave inefficienza nella gestione ed esecuzione delle attività previste per la Concessione, ovvero servizio palesemente inadeguato agli standard qualitativi delineati nel Capitolato, negli Allegati e nell'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara.

Nelle ipotesi sopra elencate e in quelle esplicitamente indicate negli altri articoli del Capitolato il Contratto è da intendersi risolto con effetto immediato, a seguito di dichiarazione dell'Amministrazione, inoltrata al Concessionario in forma di raccomandata AR o PEC.

Eventuali inadempienze non esplicitamente individuate dal Capitolato come causa di risoluzione, ma tali da inficiare o compromettere gravemente la regolarità del servizio in Concessione e/o il rispetto dei contenuti contrattuali, sono contestate dall'Amministrazione con diffida, inoltrata al Concessionario a mezzo raccomandata AR o PEC.

Nella diffida è prefissato un termine congruo (salvo casi di urgenza, non inferiore a 10 giorni), entro il quale il Concessionario deve sanare l'inadempienza e/o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora non ritenga di accogliere le eventuali giustificazioni addotte dal Concessionario, l'Amministrazione procede a risolvere il Contratto.

In tutti i casi di risoluzione del Contratto (quelli di diritto ex art. 1456 c.c. e quelli preceduti da formale diffida), il Concessionario non può vantare pretese di rimborso del canone e incorre nella perdita della cauzione definitiva, che è incamerata dall'Amministrazione.

Inoltre, rimane salvo e impregiudicato il diritto dell'Amministrazione ad agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Per i casi di cessazione, revoca d'ufficio, subentro e per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 176 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 35 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Dopo l'aggiudicazione della Gara e ad esito positivo dei controlli di legge sul Concessionario, l'Amministrazione procede alla stipula del Contratto.

Sono a carico del Concessionario tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione della Gara e la stipula del Contratto (imposte di bollo e di registro).

ART. 36 - FORO

Per ogni eventuale controversia fra l'Amministrazione e il Concessionario la competenza è del foro di Palermo.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di concessione e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI CONCESSIONE DI SERVIZI

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI CONCESSIONE DI SERVIZI	
Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome:	Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario - Palermo
Codice fiscale	80017160823
Partita I.V.A.	02795930821
Di quale concessione si tratta?	Concessione di servizi
Titolo o breve descrizione della concessione ⁽²⁾ :	Gara per la concessione del servizio di somministrazione di bevande calde, bevande fredde, prodotti alimentari preconfezionati e spremute d'arancia presso le sedi dell'ERSU di Palermo a mezzo di distributori automatici
CIG	7055419BEF

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ₀ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

² ₀ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽³⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (<i>ove esistente</i>):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁴⁾ ?	[] Si [] No
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di concessione insieme ad altri ⁽⁵⁾ ?	[] Si [] No
In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di concessione: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:

³ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁴ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁵ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

	NO
--	----

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di concessione in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

***N.B.: INDICARE TUTTI I SOGGETTI, AD ECCEZIONE DEI CESSATI, RICOPRENTI LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 80 CO. 3 D. LGS. 50/2016**

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽⁶⁾ 2. Corruzione⁽⁷⁾ 3. Frode⁽⁸⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁹⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁰⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹¹⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹²⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹³⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁶ ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁷ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁸ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁹ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁰ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹¹ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹² ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹³ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁴ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita	- [.....]	- [.....]

¹⁴ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁵⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁶⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽¹⁷⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

¹⁵ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁶ ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

¹⁷ ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁸⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁹⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

¹⁸ ^o Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

¹⁹ ^o Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁰⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: [.....][.....][.....] - la violazione è stata rimossa ? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

²⁰ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²¹⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1b) Installazione e gestione, negli ultimi tre anni (2013-2014-2015), di un numero complessivo di distributori, presso strutture pubbliche o private ubicate nel territorio nazionale, non inferiore a 200</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>tre</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						

²¹ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 oppure UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità) .</p> <p>Certificazione UNI EN ISO 22000:2005 (Sistema di gestione della sicurezza alimentare).</p> <p>Certificazione BS OHSAS 18001:2007 (Sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro).</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? (certificazione UNI EN ISO 14001:2004)</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽²²⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽²³⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di concessione di servizi per: distribuzione automatica di bevande, calde e fredde, e prodotti alimentari preconfezionati presso le sedi dell'Amministrazione (Città Universitaria e Sedi Esterne)].

Data, luogo, firma/firme: [.....]

22 ⁰ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

23 ⁰ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE:
GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI
ALIMENTI, BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDE E ARTICOLI VARI, TRAMITE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELL'ERSU DI PALERMO

DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN TUTTI I CAMPI E SOTTOSCRIVERE DA PARTE DEL CONCORRENTE:

Il/La sottoscritto/a ----- codice fiscale -----
 ----- nella sua qualità di -----
 ----- autorizzato a rappresentare legalmente
 l'impresa ----- manifesta il
 proprio interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto:
 (barrare la casella che interessa)

- come impresa singola (c.f./p.iva -----)
- come consorzio

e, a tal fine consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000:

DICHIARA

DATI GENERALI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Ragione sociale _____

Forma giuridica _____

P.iva/cod. fiscale _____

Posta elettronica certificata (pec) _____

sede legale _____ -Prov.(_____) Cap. _____

via/p.zza _____ n. _____

sede operativa _____ - Prov. (_____) Cap. _____

via/p.zza _____ n. _____

indirizzo attività _____ - Prov.(_____) Cap. _____

via/p.za _____ n. _____

numero telefono _____

fax _____

e-mail _____

referente per l'amministrazione Sig. _____

DATA _____ FIRMA _____

DICHIARA ALTRESI'

1) che l'impresa è iscritta alla CCIAA R.E.A di _____
data _____ n. _____ codice _____ attività
_____;

2) di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 86 del D.lgs.50/2016 ;

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

5) di aver preso conoscenza ed accettare, senza riserva alcuna, le condizioni dettate dall'avviso;

6) di prendere atto e accettare che la presente manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'E.R.S.U. di Palermo.

7) ai sensi dell'art. 76, del D.lgs. 50/2016, che tutte le comunicazioni e la documentazione afferente la presente procedura di affidamento dovranno essere inviate al seguente recapito: indirizzo di posta elettronica certificata (pec) _____

8) ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, che i fatti, stati e qualità riportati nella presente dichiarazione corrispondono a verità.

DATA _____ FIRMA _____

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., l'ERSU di Palermo al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

DATA _____ FIRMA _____

Nota bene:

- datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione;
- barrare le apposite caselle al fine di rendere le dichiarazioni richieste.

DICHIARAZIONI

DICHIARAZIONI DI CUI AI PARAGRAFI 16.7. n. 1 lett. a) e b), n. 2, n. 3; 16.8. lett. a., b., c., DEL DISCIPLINARE DI GARA.

**GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI,
BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDE E ARTICOLI VARI, TRAMITE DISTRIBUTORI
AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELL'ERSU DI PALERMO
CIG: 7055419BEF**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale _____ P.I. _____
tel. _____ PEC _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- a)** che l'offerta economica presentata è congrua giacché per la sua formulazione si è preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- b)** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- c)** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rendere disponibile all'avvio della Concessione almeno una filiale o sede operativa, ubicata nel territorio della Provincia di Palermo, dotata di strutture e mezzi in grado di fornire un adeguato supporto logistico alle attività previste;
- d)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- e)** di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall'Amministrazione, allegato al disciplinare di gara e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

FIRMA

CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E CONSORZI
**GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI,
BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDEDE E ARTICOLI VARI, TRAMITE DISTRIBUTORI
AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELL'ERSU DI PALERMO**

CIG: 7055419BEF

**DICHIARAZIONI DI CUI AL PARAGRAFO 16.15. DEL DISCIPLINARE DI GARA (NEL CASO DI
CONSORZI ORDINARI O GEIE GIA' COSTITUITI)**

Il Sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale _____ P.I. _____
tel. _____ PEC _____

DICHIARA

che le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun concorrente al consorzio sono le seguenti:

FIRMA

**GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI,
BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDE E ARTICOLI VARI, TRAMITE DISTRIBUTORI
AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELL'ERSU DI PALERMO
CIG: 7055419BEF**

DICHIARAZIONI DI CUI AL PARAGRAFO 16.16. DEL DISCIPLINARE DI GARA (nel caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti)

Il Sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale _____ P.I. _____
tel. _____ PEC _____

DICHIARA

- a) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei / consorzi / GEIE;
- b) che le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna Impresa sono le seguenti (indicare le prestazioni e le percentuali):

FIRMA

**GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI,
BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDE E ARTICOLI VARI, TRAMITE DISTRIBUTORI
AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELL'ERSU DI PALERMO**

CIG: 7055419BEF

DICHIARAZIONI DI CUI AI PARAGRAFI 16.18., 16.21. LETT. a., b. DEL DISCIPLINARE DI GARA (Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete)

Il Sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale _____ P.I. _____
tel. _____ PEC _____

DICHIARA

NEL CASO DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE (SE LA RETE E' DOTATA DI UN ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA E DI SOGGETTIVITA' GIURIDICA)

- a) che le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese della rete sono le seguenti (indicare le prestazioni e le quote percentuali):

NEL CASO DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE (SE LA RETE E' DOTATA DI UN ORGANO COMUNE PRIVO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA O SE LA RETE E' SPROVVISTA DI UN ORGANO COMUNE OVVERO SE L'ORGANO COMUNE E' PRIVO DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE)

- a) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- b) che le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese della rete sono le seguenti (indicare le prestazioni e le quote percentuali):

FIRMA

Allegato 4

GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDE E ARTICOLI VARI, TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELL'ERSU DI PALERMO

CIG: 7055419BEF

AVVALIMENTO

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA AUSILIARIA DI CUI AL PARAGRAFO 16.5.

Il Sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale _____ P.I. _____
tel. _____ PEC _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

che si obbliga nei confronti dell'Impresa concorrente e dell'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

FIRMA



**GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, BEVANDE CALDE,
BEVANDE FREDDI E ARTICOLI VARI, TRAMITE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI
DELL' ERSU DI PALERMO**

**MODULO OFFERTA ECONOMICA
(ALLEGATO AL DISCIPLINARE DI GARA)**

CIG: 7055419BEF

Allegato "5"

Il sottoscritto nato il a in
 qualità di (rappresentante legale o procuratore speciale) dell'impresa/operatore economico
 con sede in
 CF..... partita IVA.....

In caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese/operatori economici o Consorzio Ordinario di Concorrenti o GEIE non costituiti, compilare anche la parte che segue:

Il sottoscritto nato il a in
 qualità di (rappresentante legale o procuratore speciale) dell'impresa/operatore
 economico..... con sede in
 CF..... partita IVA..... e Il sottoscritto
 nato il a in qualità di
 (rappresentante legale o procuratore speciale) dell'impresa/operatore economico
 con sede in
 CF..... partita IVA.....

OFFRE/OFFRONO

(Qui di seguito sono riportate le voci relative all'offerta economica: seguire le indicazioni e compilare i campi liberi.)

RIALZO SUI CANONI POSTO A BASE D'ASTA IN CIFRE _____	RIALZO SUI CANONI POSTO A BASE D'ASTA IN LETTERE _____
SCONTO SUI PREZZI DEI PRODOTTI POSTI A BASE D'ASTA IN CIFRE _____	SCONTO SUI PREZZI DEI PRODOTTI POSTI A BASE D'ASTA IN LETTERE _____

Lì

IL RAPPRESENTANTE LEGALE (*)

(*) In luogo dell'autentica della sottoscrizione, allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.



**GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, BEVANDE CALDE,
BEVANDE FREDE E ARTICOLI VARI, TRAMITE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI
DELL' ERSU DI PALERMO**

Allegato "6"

**MODULO OFFERTA TECNICA
(ALLEGATO AL DISCIPLINARE DI GARA)**

CIG: 7055419BEF

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di (*rappresentante legale o procuratore speciale*)
dell'impresa/operatore economico
con sede in CF..... partita
IVA.....

***In caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese/operatori economici o
Consorzio Ordinario di Concorrenti o GEIE non costituiti, compilare anche la
parte che segue:***

Il sottoscrittonato il..... a
.....in qualità di (*rappresentante legale o procuratore speciale*)
dell'impresa/operatore economico.....
con sede in CF..... partita.
IVA.....

e

Il sottoscrittonato il..... a
.....in qualità di (*rappresentante legale o procuratore speciale*)
dell'impresa/operatore economico.....
con sede in CF..... partita
IVA.....

OFFRE/OFFRONO

(Qui di seguito sono riportate le voci relative all'offerta tecnica: seguire le indicazioni e compilare i campi liberi.)

A) PIANO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO
a.1) tempo di intervento migliore rispetto a quello minimo richiesto dall'art.II/4 co.1 del capitolato per assistenza tecnica in caso di guasti: <i>Tempo offerto (TI): _____ (ore)</i>
a.1.1) tempo di intervento migliore rispetto a quello minimo richiesto dall'art.II/4 co.2 del capitolato per rifornimento prodotti: <i>Tempo offerto (TR): _____ (ore)</i>
a.2) Frequenza di intervento pulizia, sanificazione e smaltimento rifiuti: (barrare la casella che interessa) <input type="checkbox"/> n. 3 (tre) interventi nell'arco della giornata; <input type="checkbox"/> n. 2 (due) interventi nell'arco della giornata;

B) AMPLIAMENTO DELLA GAMMA DEI PRODOTTI RISPETTO A QUELLI MINIMI PREVISTI DALL'ART. II/7 DEL CAPITOLATO (PRODOTTI FRESCHI, PRODOTTI DEL MERCATO EQUO-SOLIDALE, PRODOTTI BIOLOGICI E/O PER CELIACI)

b.1) prodotti freschi (ad. Es. formaggio, frutta, verdura ecc):

N. prodotti **freschi** in più: _____ di seguito elencati (allegare “scheda tecnica” prodotti):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____
- 13) _____
- 14) _____
- 15) _____
- 16) _____

b.1.1) prodotti del mercato equo-solidale:

N. prodotti del **mercato equo-solidale** in più: _____ di seguito elencati (allegare “scheda tecnica” prodotti):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

b.1.3) prodotti biologici e/o per celiaci:

N. prodotti **biologici e/o per celiaci** in più: _____ di seguito elencati (allegare “scheda tecnica” prodotti):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

C) AGEVOLAZIONI PER L'UTENZA E/O MIGLIORIE RISPETTO ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE DAL CAPITOLATO:

N. **agevolazioni e/o migliorie** offerte: _____ e di seguito sottoelencate:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Li _____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE (*)

(*) In luogo dell'autentica della sottoscrizione, allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

**PATTO DI INTEGRITA' TRA L'ERSU DI PALERMO E I
PARTECIPANTI ALLA GARA**

**GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE
DI ALIMENTI, BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDDE E ARTICOLI
VARI, TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELL'
ERSU DI PALERMO**

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal titolare o dal Rappresentante legale del soggetto concorrente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. In caso di raggruppamento il documento deve essere sottoscritto da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti allo stesso.

La mancata presentazione e/o sottoscrizione di questo documento comporterà l'obbligo di pagamento della sanzione indicata nel Disciplinare di Gara, nonché l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione della gara.

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ERSU di Palermo e dei partecipanti alla gara in oggetto di confermare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, al fine dell'affidamento della concessione del servizio e della corretta esecuzione dello stesso.

Le unità di personale dell'ERSU di Palermo impiegate ad ogni livello nell'espletamento della procedura in oggetto e nella gestione del relativo contratto sono rese edotte dal contenuto del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso.

L'ERSU di Palermo si impegna a comunicare, a tutti i concorrenti, previa espressa richiesta, oltre le informazioni previste dalla normativa vigente, i dati più rilevanti riguardanti la gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente si impegna a segnalare all'ERSU di Palermo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi della procedura di affidamento, nonché durante l'esecuzione del contratto, ove stipulato da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa avere influenza circa le determinazioni da assumere nell'intero ciclo di vita della concessione di cui trattasi.

In particolare il concorrente si impegna a segnalare, entro il termine della presentazione dell'offerta:

- I possibili conflitti di interesse allo stesso noti, relativi ai funzionari dell'ERSU di Palermo coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
- Ogni elemento idoneo a limitare una perfetta, leale, trasparente concorrenza.

Il Direttore responsabile della procedura di gara si impegna a fornire risposta in forma scritta al concorrente che abbia formulato la segnalazione. Lo stesso Direttore si impegna a informare gli altri partecipanti alla procedura di gara circa l'eventuale segnalazione pervenuta e la risposta fornita. Qualora la segnalazione risulti fondata, il Direttore responsabile della procedura di gara si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali.

Il soggetto concorrente è consapevole che nel caso di violazione degli obblighi assunti con il presente Patto, nonché di inosservanza delle disposizioni ivi contenute potranno essere applicati le seguenti sanzioni e provvedimenti:

1. Escussione della cauzione provvisoria;
2. Escussione della cauzione definitiva;
3. Risoluzione del contratto
4. Esclusione del concorrente dalle procedure ad evidenza pubblica indette dall'ERSU di Palermo, per cinque anni;
5. Segnalazione del fatto alle Autorità competenti.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità tra l'ERSU di Palermo ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il Direttore f.f.
Ing. Ernesto Bruno

Il Concorrente

	All'ERSU di Palermo Viale delle Scienze, Edificio 1 90128 PALERMO (PA) protocollo@pec.ersupalermo.gov.it

Oggetto: GARA per la concessione del servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari, tramite distributori automatici presso le sedi dell'ERSU di Palermo - CIG: 7055419BEF

RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

Il sottoscritto _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
prov. _____, in possesso del documento in corso di validità n. _____
che si allega in fotocopia: in qualità di:

Legale Rappresentante

oppure

Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Procuratore Generale (come risultanti dal certificato camerale)

della Società _____

con sede legale in Via _____ n. _____ CAP _____

città _____ prov. _____ codice fiscale n. _____

partita IVA n. _____ tel. _____ fax _____

Indirizzo e-mail _____

Indirizzo pec _____

CHIEDE

che vengano fissate le date per l'effettuazione del sopralluogo presso le strutture dell'ERSU di Palermo;

DICHIARA

che effettuerà personalmente il sopralluogo

che delega ad effettuare il sopralluogo (indicare i nominativi di coloro che effettueranno il sopralluogo muniti di carta di identità):

1) _____

2) _____

_____, lì

FIRMA DEL DICHIARANTE (*)

* Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia di valido documento di identità del dichiarante e del delegato.



ALLEGATO A

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, BEVANDE CALDE,
BEVANDE FREDDI E ARTICOLI VARI, TRAMITE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI
DELL'ERSU DI PALERMO**

CIG: 7055419BEF

DISTRIBUTORI, SEDI E POPOLAZIONI

Sede ERSU "Santi Romano" - Viale delle Scienze, Ed.1 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche

R. U. " S.Saverio" - Via Giovanni Di Cristina, 7 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche

R. U. "Casa del Goliardo" - Vicolo S. Uffizio, 13-15 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche

R. U. "Biscottari" - Via dei Biscottari, 12 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche

R. U. "Schiavuzzo" - Via Schiavuzzo, 18 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche

R. U. "SS. Nunziata" - Piazza Casa Professa, 22 - Palermo	
1	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande calde
2	N. 1 apparecchio per la somministrazione bevande fredde
3	N. 1 apparecchio distributore di prodotti alimentari pre-confezionati
4	N. 1 apparecchio per la somministrazione di spremute di arance fresche

Immobile	Potenziali utenti a titolo indicativo del servizio
Sede ERSU "Santi Romano" - Viale delle Scienze, Ed.1 - Palermo	500
R. U. " S.Saverio" - Via G.nni Di Cristina, 7 - Palermo	350
R. U. "Casa del Goliardo" - Vicolo S. Ufficio, 13-15 - Palermo	100
R. U. "Biscottari" - Via dei Biscottari, 12 - Palermo	100
R. U. "Schiavuzzo" - Via Schiavuzzo, 18 - Palermo	100
R. U. "SS. Nunziata" - Piazza Casa Professa, 22 - Palermo	100



ALLEGATO B

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI
BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDDI, ARTICOLI VARI,
TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI
DELL'ERSU DI PALERMO**

CIG: 7055419BEF

Elenco prodotti e prezzi di riferimento

PRODOTTI PREZZI Massimi	
Bevande calde	Prezzo Euro
Caffè	0,50
Cappuccino	0,60
Cioccolata	0,60
The	0,50
Mocaccino	0,60
Ginseng	0,60
Bevande fredde	
Acqua in PET da 50 cc naturale o Frizzante	0,50
Bevande in lattina da 33 cc	1,10
Bevande in tetra-pack da 20 cc	0,70
Altro	
Snack vari salati	0,70
Snack vari dolci	0,70
Snack Biologici/no O.G.M.	0,70
Yogurt	0,70
Macedonia di frutta	1,00
Tramezzini/panini	1,70
Spremuta d'arancia	1,20



ALLEGATO C

**CONCESSIONE CONSISTENTE NELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDEDE E
ARTICOLI VARI, TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI
DELL'ERSU DI PALERMO
CIG: 7055419BEF**

Termini di esecuzione, penali e sanzioni

TERMINI DI ESECUZIONE, PENALI E SANZIONI PER LE ATTIVITÀ OPERATIVE DESCRITTE NEL CAPITOLATO

ATTIVITÀ PRELIMINARI, DA SVOLGERE ALL'AWIO DELLA CONCESSIONE (v. Capitolato)			
Attività / Adempimenti	Tennini / Tempi	Penali / Modalità applicative	Note / Sanzioni di II livello
1. Installazione completa del parco macchine iniziale presso le sedi indicate nell'Allegato A al Capitolato	MAX 60 gg. solari, dalla stipula o dalla data del verbale di consegna	Euro 2.000,00 per ogni giorno solare di ritardo per max 15 gg. solari di ritardo	Ritardo accertato dal RUP, anche in collaborazione con i Responsabili di sede. Oltre il tempo max di ritardo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.
2. Strutturazione della sede operativa finalizzata a fornire un adeguato supporto logistico alle attività connesse con la Concessione, secondo quanto descritto in offerta in Gara		Eventuale verifica di conformità rispetto a quanto descritto in offerta in sede di Gara. In caso di esito negativo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.	
3. Realizzazione o adeguamento del Sistema informatico di gestione dati, secondo le specifiche del Capitolato e le funzionalità offerte in Gara		Eventuale verifica di conformità rispetto alle specifiche minime del Capitolato e alle funzionalità descritte in offerta in sede di Gara. In caso di esito negativo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.	
4. Sospensione servizio per cambio gestione ad inizio Contratto	MAX 2 giorni lavorativi per ogni distributore o punto di distribuzione (distributori aggregati in gruppi o Box di distribuzione)	Euro 250,00 per ogni giorno lavorativo aggiuntivo, per ogni distributore o punto di distribuzione per max 3 gg. lavorativi aggiuntivi	Infrazione accertata dal RUP, anche su segnalazione dei Responsabili di sede, o tramite gli strumenti di monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il tempo max aggiuntivo di sospensione, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

5. Allestimento completo dei Box presso le sedi per le quali sono previsti, indicate in Allegato A al Capitolato	MAX 30 giorni solari, o il termine minore offerto in Gara, dalla stipula o dalla data del verbale di consegna (NB: nel termine non rientra il Box n. 2, da realizzare nel portico del Rettorato)	Euro 3.000,00 per ogni giorno solare di ritardo per max 10 gg. solari di ritardo	Ritardo accertato dal RUP, anche in collaborazione con i Responsabili di sede. Oltre il tempo max di ritardo l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.
INTERVENTI PER INSTALLAZIONI, SPOSTAMENTI E SOSTITUZIONI, DA ESEGUIRE NEL CORSO DEL CONTRATTO (v. Capitolato)			
Attività / Adempimenti	Termini / Tempi	Penali / Modalità applicative	Note / Sanzioni di II livello
6. Installazione singolo distributore, richiesta o autorizzata nel corso del Contratto	MAX 15 giorni lavorativi, o il termine minore offerto in Gara dalla data della richiesta o autorizzazione	Euro 500,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo, per max 5 gg. lavorativi di ritardo	Ritardo accertato dal RUP, anche su segnalazione dei Responsabili di sede, o tramite gli strumenti di monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il tempo max di ritardo l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.
7. Spostamento singolo distributore, richiesta o autorizzata nel corso del Contratto			
8. Sostituzione singolo distributore, richiesta o autorizzata nel corso del Contratto			

ATTIVITÀ DI RIFORNIMENTO E GESTIONE DEI DISTRIBUTORI, DA SVOLGERE NEL CORSO DEL CONTRATTO (v. Capitolato)

Attività / Adempimenti	Tennini / Tempi	Penali / Modalità applicative	Note / Sanzioni di II livello
9. Frequenza di base minima per passaggi di verifica e rifornimento (obbligatoria anche per sedi decentrate o con minore utenza)	MIN 3 passaggi a settimana per ogni distributore o punto di distribuzione (distributori aggregati in gruppi o Box di distribuzione)	Euro 500,00 per mancato rispetto della frequenza minima, per ogni infrazione accertata, per max 3 infrazioni nel corso di una annualità	Infrazione accertata dal RUP, anche su segnalazione dei Responsabili di sede o degli utenti, o con controlli a campione, o tramite gli strumenti di monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il n. max di infrazioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.
10. Frequenza minima per passaggi di verifica e rifornimento per sedi o punti di distribuzione rilevanti (individuati dal RUP in accordo con il CS)	MIN 1 passaggio al giorno per ogni distributore o punto di distribuzione (distributori aggregati in gruppi o Box di distribuzione)		
11. Piani specifici di rifornimento, concordati fra RUP e CS, per determinati periodi e/a sedi	Frequenza minima definita dai piani di rifornimento e vincolante per il Concessionario		
12. Rifornimento su chiamata per esaurimento, anche parziale, di prodotti	MAX 2 ore lavorative dalla chiamata per ogni distributore o punto di distribuzione (distributori aggregati in gruppi o Box di distribuzione)	Euro 250,00 alla scadenza del termine e per ogni 2 ore lavorative successive fino ad avvenuto rifornimento	Ritardo accertato dal RUP, anche su segnalazione dei Responsabili di sede o degli utenti, o con controlli a campione, o tramite gli strumenti di monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara.
13. Igiene e pulizia dei distributori, degli spazi circostanti (in relazione all'uso dei distributori) e dei contenitori portarifiuti in dotazione, da eseguire nel corso dei passaggi di verifica e rifornimento.	Pulizia e igiene palesemente inadeguate o insufficienti, o mancato svuotamento dei contenitori portarifiuti, o mancato smaltimento dei rifiuti prodotti dall'uso dei distributori	Euro 300,00 per ogni infrazione rilevata per max 3 infrazioni nel corso di una annualità	Infrazione accertata dal RUP, anche su segnalazione dei Responsabili di sede o degli utenti, o con controlli a campione. Oltre il n. max di infrazioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DA SVOLGERE NEL CORSO DEL CONTRATTO (v. Capitolato)			
Attività / Adempimenti	Tennini / Tempi	Penali / Modalità applicative	Note / Sanzioni di II livello
14. Frequenza minima manutenzione ordinaria per distributori di bevande calde	MIN ogni 2 mesi	Euro 500,00 per mancato rispetto frequenza minima, per ogni distributore per max 3 infrazioni nel corso di una annualità	Infrazione accertata dal RUP, con controlli a campione, o tramite gli strumenti di monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il n. max di infrazioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.
15. Frequenza minima manutenzione ordinaria per distributori di bevande e alimenti freddi	MIN ogni 4 mesi		
16. Programma specifico di manutenzione preventiva, concordato fra RUP e CS, per determinati distributori o gruppi di distributori o determinati periodi	Frequenza minima definita dal programma di manutenzione e vincolante per il Concessionario		
17. Sospensione servizio per sostituzione distributori da sottoporre a manutenzione ordinaria o revisione in officina	MAX 4 ore lavorative per ogni distributore	Euro 250,00 alla scadenza del termine e per ogni 4 ore lavorative successive, per ogni distributore, fino alla riattivazione servizio	Infrazione accertata dal RUP, anche su segnalazione dei Responsabili di sede o degli utenti, o tramite gli strumenti di monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara.
18. Esecuzione e completamento Intervento di manutenzione straordinaria su singolo distributore	MAX 6 ore lavorative o il termine minore offerto in Gara dalla chiamata o segnalazione o rilevazione	Euro 500,00 alla scadenza del termine e per ogni 2 ore lavorative successive fino a completamento intervento	Ritardo accertato dal RUP, anche su segnalazione dei Responsabili di sede, o tramite gli strumenti di monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara.
19. Sostituzione distributore per constatata impossibilità di riparazione in loco	MAX 1 giorno lavorativo da completamento intervento di manutenzione straordinaria (constatazione impossibilità riparazione)	Euro 500,00 alla scadenza del termine e per ogni giorno lavorativo di ritardo per max 3 gg. lavorativi di ritardo	Ritardo accertato dal RUP, anche su segnalazione dei Responsabili di sede, o tramite gli strumenti di monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il tempo max di ritardo l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

INTERVENTI PER DISINSTALLAZIONI E RIPRISTINO DEGLI SPAZI, DA ESEGUIRE NEL CORSO E AL TERMINE DEL CONTRATTO (v. Capitolato)			
Attività / Adempimenti	Tennini / Tempi	Penali / Modalità applicative	Note / Sanzioni di II livello
20. Disinstallazione e ritiro dell'intero parco macchine, alla scadenza del Contratto	MAX 30 giorni solari dalla scadenza del Contratto (salvo diverse indicazioni dell'Amministrazione)		Ritardo accertato dal RUP , anche su segnalazione dei Responsabili di sede. Oltre il termine max l'Amministrazione provvede direttamente alla rimozione, addebitando le spese al Concessionario.
21. Disinstallazione e ritiro di singoli distributori nel corso del Contratto	MAX 5 giorni lavorativi dalla richiesta o autorizzazione	Euro 500,00 alla scadenza del termine e per ogni giorno lavorativo di ritardo per max 5 gg. lavorativi di ritardo	Ritardo accertato dal RUP , anche su segnalazione dei Responsabili di sede, o tramite gli strumenti di monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il tempo max di ritardo l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.
22. Ripristino e pulizia degli spazi	Mancato o insufficiente ripristino (ad esempio: mancata rimozione di impianti, viti e stop utilizzati per installazione; mancata chiusura di buchi e tracce dovuti all'installazione; mancata pulizia delle pareti e del pavimento)	Euro 500,00 per ogni infrazione rilevata per max 3 infrazioni nel corso di una annualità	Infrazione accertata dal RUP , anche su segnalazione dei Responsabili di sede. Oltre il n. max di infrazioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto. L'applicazione delle sanzioni non esonera il Concessionario dall'obbligo di eseguire o completare il ripristino degli spazi.

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA AGLI UTENTI E GESTIONE RECLAMI, DA SVOLGERE NEL CORSO DEL CONTRATTO (v. Capitolato)			
Attività / Adempimenti	Termini / Tempi	Penali / Modalità applicative	Note / Sanzioni di II livello
23. Qualità dell'assistenza telefonica	Assistenza palesemente inadeguata o insufficiente (es.: mancata risposta; tempi di attesa troppo lunghi, ossia superiori ai due minuti; risposte vaghe o evasive, a fronte di precise richieste degli utenti)	Euro 300,00 per ogni infrazione rilevata per max 3 infrazioni nel corso di una annualità	Infrazione accertata dal RUP , anche su segnalazione degli utenti, o con controlli a campione, o tramite gli strumenti di monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il n. max di infrazioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.
24. Puntualità nell'esecuzione dei rimborsi	Carenza o mancanza di puntualità (es.: mancato rimborso; rimborso effettuato oltre un giorno lavorativo dalla chiamata. Per evidente nealienza del personale addetto; solleciti successivi e ripetuti alla prima chiamata da parte dell'utente)		

N.B.: per i termini in tabella, i "gg. lavorativi" si intendono non festivi, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 17.00; le "ore lavorative" si intendono fra le 8.00 e le 17.00.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

16 aprile 2013, n. 62

Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici,

a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

(GU n.129 del 4-6-2013)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto, in particolare, l'articolo 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;

Visto il decreto del Ministro per la funzione pubblica 28 novembre 2000, recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001;

Vista l'intesa intervenuta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 7 febbraio 2013;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'Adunanza del 21 febbraio 2013;

Ritenuto di non poter accogliere le seguenti osservazioni contenute nel citato parere del Consiglio di Stato con le quali si chiede: di estendere, all'articolo 2, l'ambito soggettivo di applicazione del presente Codice a tutti i pubblici dipendenti, in considerazione del fatto che l'articolo 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 1, comma 44, della legge n. 190 del 2012, trova applicazione soltanto ai pubblici dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato contrattualmente; di prevedere, all'articolo 5, la valutazione, da parte dell'amministrazione, della compatibilità dell'adesione o dell'appartenenza del dipendente ad associazioni o ad organizzazioni, in quanto, assolto l'obbligo di comunicazione da parte del dipendente, l'amministrazione non appare legittimata, in via preventiva e generale, a sindacare la scelta associativa; di estendere l'obbligo di informazione di cui all'articolo 6, comma 1, ai rapporti di collaborazione non retribuiti, in considerazione del fatto che la finalità della norma è quella di far emergere solo i rapporti intrattenuti dal dipendente con soggetti esterni che abbiano risvolti di carattere economico; di eliminare, all'articolo 15, comma 2, il passaggio, agli uffici di disciplina, anche delle funzioni dei comitati o uffici etici, in quanto uffici non più previsti dalla vigente normativa;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione dell'8 marzo 2013;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione;

E m a n a il seguente regolamento:

Art. 1

Disposizioni di carattere generale

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

2. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 2

Ambito di applicazione

1. Il presente codice si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 54, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi di comportamento per le restanti categorie di personale di cui all'articolo 3 del citato decreto n. 165 del 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

4. Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio.

Art. 3

Principi generali

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 4

Regali, compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. I codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni possono prevedere limiti inferiori, anche fino all'esclusione della possibilità di riceverli, in relazione alle caratteristiche dell'ente e alla tipologia delle mansioni.

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

Art. 5

Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Art. 6

Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7

Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 8
Prevenzione della corruzione

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Art. 9
Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

Art. 10
Comportamento nei rapporti privati

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, ne' menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

Art. 11
Comportamento in servizio

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda ne' adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

Art. 12
Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a

chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera piu' completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilita' od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorit  stabilita dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.

3. Il dipendente che svolge la sua attivita' lavorativa in un'amministrazione che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualita' e di quantita' fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuita' del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalita' di prestazione del servizio e sui livelli di qualita'.

4. Il dipendente non assume impegni ne' anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilita' di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalita' stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.

5. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

Art. 13

Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorita' politiche, nonche' ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente

che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

Art. 14

Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo

privato o ricevuto altre utilita' nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilita' nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attivita' relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Art. 15

Vigilanza, monitoraggio e attivita' formative

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente Codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina.

2. Ai fini dell'attivita' di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, le amministrazioni si avvalgono dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che svolge, altresì, le funzioni dei comitati o uffici etici eventualmente gia' istituiti.

3. Le attivita' svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nei piani di prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorita' nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attivita' previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012.

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

6. Le Regioni e gli enti locali, definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di cui al presente articolo.

7. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art. 16

Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni. 2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma

2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Art. 17

Disposizioni finali e abrogazioni

1. Le amministrazioni danno la piu' ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonche' trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonche' ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

2. Le amministrazioni danno la piu' ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalita' previste dal comma 1 del presente articolo.

3. Il decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, e' abrogato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara' inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi', 16 aprile 2013

NAPOLITANO

Monti, Presidente del Consiglio dei Ministri

Patroni Griffi, Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione

Visto, il Guardasigilli: Severino

Registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2013 Registro n. 4, foglio n. 300

FAC – SIMILE DI “AVVENUTO SOPRALLUOGO”

Spett.le ERSU di Palermo

OGGETTO: attestato di avvenuto sopralluogo relativo alla Procedura negoziata con previa indizione di gara per aggiudicare il servizio di somministrazione di alimenti, bevande calde, bevande fredde e articoli vari, tramite distributori automatici, presso le sedi dell'ERSU di Palermo.

Il sottoscritto (*) _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Via _____ C.F. _____ in qualità di

- Legale Rappresentante
- Direttore Tecnico
- Dipendente (*allegare atto di delega scritta*)
- Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società: _____ Partita IVA n° _____ con sede in _____
via _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

di aver effettuato in data _____ il sopralluogo presso le R.U. dell'ERSU di Palermo indicate nell'Allegato A, avendo preso conoscenza della viabilità di accesso alle strutture, dei locali, aree, impianti ed altri luoghi interessati nonché di tutti gli elementi ambientali direttamente o indirettamente rilevanti ai fini della sicurezza e dell'esecuzione del servizio e quant'altro richiesto o necessario per l'esecuzione dell'appalto.

Dichiara inoltre di essere stato edotto sull'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici e di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese o consorzio ordinario, sia già costituiti che costituendi, il sottoscritto dichiara di partecipare per conto dei seguenti altri soggetti raggruppati, aggregati in rete o consorziati: _____.

Data, _____

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante/Direttore Tecnico/Dipendente

Firma del referente incaricato dell'Ente presente al sopralluogo
